

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Titolo III della parte II del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "La Valutazione di Impatto Ambientale" e in particolare gli artt. 19-26;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3/03/2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden-Sharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114", che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicu-

rezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legge 31/05/2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, in considerazione della necessità ed urgenza di garantire l’attuazione degli interventi relativi al PNRR e al PNIEC per impianti alimentati da fonti rinnovabili e della necessità di accelerare e semplificare le procedure necessarie per la loro attuazione;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11/12/2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legge 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
- VISTO** il decreto legge del 15/05/2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla L. 1/07/2024, n. 101 (G.U. 13/07/2024, n. 163) recante “*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*” e in particolare l’articolo 5 che introduce “*Disposizioni finalizzate a limitare l’uso del suolo agricolo*”;
- VISTO** il decreto 21/06/2024 (GURI 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo n. 190 del 25/11/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5/08/2022, n.18” entrato in vigore il 30/12/2024 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTO** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009 (GURS n. 13 del 27/3/2009), nonché l’ultimo aggiornamento del PEARS 2030 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana del 13/11/2025 n. 5;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha

approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/Gab del 23/02/2026;
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 di sostituzione integrale degli Allegati n. 1, 2 e 3 del suddetto D.A. n. 36/2022, per refusi non sostanziali;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 318/Gab del 27/10/2025 il quale sostituisce integralmente l’Allegato 1 del D.A. n. 237/Gab del 29/06/2023 di modifica del suddetto D.A. n. 36/2022, di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento

ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006";

- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – “Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, integrato con il decreto assessoriale n. 54/Gab del 23/02/2026;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 34/Gab del 02/04/2025 dell'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea avente ad oggetto “approvazione Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana”;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 84578 del 15/12/2021, e le successive note integrative acquisite al prot. DRA n. 3635 del 21/01/2022, prot. DRA n. 4208 del 25/01/2022 e prot. DRA n. 4639 del 26/01/2022, con la quale il Sig. Giuseppe Roberto Pasqua nella qualità di Proponente Legale rappresentante della Società EDPR Sicilia Wind S.r.L., con sede legale in Milano (MI), in Via Roberto Lepetit n°8/10, (P.IVA 11072450965 – PEC: edprsiciliawindsrl@legalmail.it) (nel seguito *Proponente*) ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la *“realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Parco eolico PORTELLA” da realizzarsi nei Comuni di Montevago (AG), Santa Margherita Belice (AG), Menfi (AG) e Sambuca di Sicilia (AG) per una potenza di 30 MW, costituito da 7 aerogeneratori, opere connesse ed infrastrutture indispensabili”*;
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 78049 a 78189 e successive integrazioni con n. id progressivo da 15099 a 15105, comprensiva della relazione tecnica descrittiva generale (Elab. RS06REL0001A0), della relazione tecnica descrittiva (Elab. RS06REL0002A0) e del piano particellare di esproprio (Elab. RS06EPD0026A0) con assegnazione Codice Procedura 1774 - Classifica AG_25_ATP1774;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 e s.m.i., che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 5048 del 28/01/2022, del Servizio 1 del Dipartimento Ambiente, recante comunicazione di procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal Proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 84578 del 15/12/2021, e le successive note integrative acquisite al prot. DRA n. 3635 del 21/01/2022, prot. DRA n. 4208 del 25/01/2022 e prot. DRA n. 4639 del 26/01/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 67742 del 04/02/2022 (prot DRA 6899 del 04/02/2022) con la quale la Società “ANAS”, ha rappresentato che *“per la realizzazione del parco eolico in argomento (...) sono previste lavorazioni interferenti con alcune strade statali” e ha rilasciato il “nulla osta di massima al progetto, per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto delle strade statali di competenza con prescrizioni”* rimandando il rilascio del nulla osta definitivo alla presentazione di apposita istanza;
- VISTA** la nota prot. ENAC-TSU-08/02/2022-0014796-P (prot DRA 7615 del 08/02/2022) con la quale la Società “ENAC” Direzione Operazioni Sud ha comunicato che *“al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente [...] inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV”*;

- VISTA** la nota prot. 001-0000965-GEN/2022 del 10/01/2022 (prot DRA 7747 del 09/02/2022) con la quale la Società “Siciliacque”, ha rappresentato la presenza di *“interferenze fra cavidotti EDPR Sicilia Wind e gli acquedotti Montescuro Ovest e Garcia”*;
- VISTA** la nota prot. 3847 del 25/02/2022 (prot. DRA 11816 del 28/02/2022) con la quale il Comune di Menfi ha espresso *“l’assoluta contrarietà alla realizzazione ed esercizio”* dell’impianto in oggetto di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22/02/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 909 del 01/03/2022 (prot. DRA n. 12901 del 03/03/2022) con la quale il Consorzio di Bonifica 3 di Agrigento, a seguito della verifica della completezza e l’adeguatezza della documentazione depositata, ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere, in quanto le stesse non interferiscono con gli impianti irrigui consortili di relativa competenza, in quanto ricadono al di fuori delle aree attrezzate;
- VISTA** la nota prot. n. 13463 del 04/03/2022, del Servizio 1 del Dipartimento Ambiente, recante comunicazione di adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell’Avviso al Pubblico) dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota n. 022453 del 14/03/2022 (prot. DRA n. 16602 del 15/03/2022) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento ha comunicato che le aree oggetto dell’intervento non ricadono in zone sottoposte a Vincolo Idrogeologico, e pertanto, nel rispetto della normativa vigente, non rientra nelle competenze dell’Ispettorato; le opere da realizzarsi inerenti il cavidotto ricadono in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico;
- VISTA** la nota n. 9200 del 16/03/2022 (prot. DRA n. 17417 del 16/03/2022) con la quale il Dipartimento dell’Energia, Servizio X – Attività Tecniche e Risorse Mineraria, ha comunicato che, esaminando la documentazione, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti dell’ufficio rileva che un tratto di elettrodotto che collega l’aerogeneratore M-02 *ricade* nell’area di I livello AG01.I e nelle vicinanze dell’attività estrattiva di cava AG038, pertanto si chiede *le valutazioni del Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta*;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota prot. 52867 del 11/04/2022 (prot. DRA n. 25109 del 12/04/2022) con la quale il MISE - Ispettorato Territoriale Sicilia, ha trasmesso il *Nulla Osta*, prot. n. 52865 del 11/04/2022, all’avvio della costruzione delle *condutture elettriche e opere connesse*;
- VISTA** la nota prot. 52868 del 11/04/2022 (prot. DRA n. 25113 del 12/04/2022) con la quale il MISE, ha trasmesso il *Nulla Osta* alla costruzione *un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Parco eolico PORTELLA* per una potenza di 30 MW relativo ad una stazione elettrica di trasformazione 220/30 kV, delle *opere di connessione e relativa viabilità di servizio esterna* da realizzarsi in prossimità della stazione elettrica esistente RTN “Sambuca, *da un cavidotto interrato AT a 220 kV* che collegherà lo stallo da realizzare all’interno dell’area con la stazione esistente RTN “Sambuca” e *alla realizzazione dello stallo arrivo cavo* all’interno della SE “Sambuca”, opere connesse ed infrastrutture indispensabili da realizzarsi nei comuni di Montevago, Santa Margherita di Belice, Menfi e Sambuca di Sicilia, tutti in provincia di Agrigento;
- VISTA** la nota prot. n. 12516 del 12/04/2022 (prot. DRA n. 25358 del 12/04/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia - Servizio 8 Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia (U.R.I.G.) con riferimento alla nota prot. DRA n. 13463 del 04/03/2022, non essendo emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di idrocarburi e risorse geotermiche di relativa competenza, ha comunicato, per quanto attinente ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775, il proprio preliminare nulla osta alla richiesta in esame, con la prescrizione di chiedere a SNAM Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta ai lavori, in relazione all’eventuale presenza di metanodotti, confermato successivamente con la nota prot. n. 12516 del 12/04/2022 (prot. DRA n. 90726 del 14/12/2023);
- VISTA** la nota prot. 53642 del 12/04/2022 (prot. DRA n. 25547 del 12/04/2022) con la quale il MISE, ha trasmesso il *Nulla Osta* alla costruzione delle condutture MT a 30 kV e Cabine di Campo MT/BT relative

sia alla linea 1, costituita da 4 aerogeneratori, che alla linea 2 costituita da 3 aerogeneratori, subordinando all'osservanza di alcune prescrizioni;

- VISTA** la nota prot. n. 33289 del 21/04/2022 (prot. DRA n. 29002 del 27/04/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale, Servizio 5 - Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici ha comunicato, ai soli fini del parere preventivo, il nulla-osta per quanto di propria competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 25727 del 25/05/2022 (prot. DRA n. 38307 del 25/05/2022) con la quale il Comando Scuole Aeronautica Militare - 3^a Regione Aerea, Ufficio Territorio e Patrimonio, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010;
- VISTA** la nota prot. n. 27450 del 01/08/2022 (prot. DRA n. 57597 del 01/08/2022) con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Comitato Regionale di Radioprotezione, esaminata la pratica e le integrazioni pervenute, ha espresso "Parere favorevole" alla realizzazione del progetto;
- VISTA** la nota prot. n. 12682 del 19/10/2022 (prot. DRA n. 76387 del 20/10/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento ha espresso Parere Negativo al progetto, a cui il Proponente ha dato riscontro con nota acquisita al prot. DRA n. 78830 del 28/10/2022, presentando delle osservazioni a quanto contestato in termini di interferenze e collocazione in contesti paesaggistici tutelati;
- VISTA** la nota prot. n. 4322 del 07/03/2023 (prot. DRA n. 16069 del 08/03/2023) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento, ha espresso Parere Favorevole a condizione che vengano rispettati i criteri generali di prevenzione incendi applicabili al caso in esame, elencati nel punto 4.8 "Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio" del DM 3/9/2021;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 17402 del 14/03/2023 con la quale la società TERNA S.p.A. ha comunicato l'*esito positivo* dell'iniziativa a favore della società Proponente;
- VISTA** la nota prot. n. 6987 del 21/03/2023 (prot. DRA n. 19496 del 21/03/2023) con la quale il Comando Militare Marittimo Autonomo in Sicilia - Ufficio Infrastrutture e Demanio - MARISICILIA, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, ha rilasciato il *nulla osta* alla realizzazione dell'opera e dei lavori accessori;
- VISTA** la nota prot. n. 3141 del 21/03/2023 (prot. DRA n. 19879 del 22/03/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento ha ribadito il Parere Negativo al progetto;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 22/2023 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 31/03/2023 recante richiesta di integrazioni e di revisione del progetto;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 24483 del 05/04/2023 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento Ambiente ha notificato alla Ditta proponente il P.I.I. n. 22/2023, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 31/03/2023, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro trenta giorni dalla notifica della stessa;
- VISTA** la nota prot. n. 54023 del 14/04/2023 (prot. DRA n. 26930 del 17/04/2023) con la quale il Dipartimento Tecnico - Servizio 9 Servizio Geologico per la Sicilia Occidentale ha comunicato di "*non avere in merito al progetto nessun parere di compatibilità geomorfologica di competenza da rilasciare*";
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 31636 del 04/05/2023 con la quale il Proponente ha chiesto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la sospensione dei termini per un periodo di 180 giorni, al fine di dare riscontro in maniera completa ed esaustiva alle integrazioni ed agli approfondimenti di cui al P.I.I. n. 22/2023 reso dalla CTS;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 32802 del 09/05/2023 del Servizio 1 del Dipartimento Ambiente con la quale ha concesso al Proponente la proroga di 180 (centottanta) giorni al fine di riscontrare al sopra richiamato P.I.I. n. 22/2023 del 31/03/2023 della C.T.S.;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 71929 del 29/09/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 22/2023, depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale con n. id da 53057 a 53118;

- VISTA** la nota prot. DRA n. 74475 del 12/10/2023, del Servizio 1 del Dipartimento Ambiente, recante comunicazione di adempimenti di cui al comma 5 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., a seguito di riscontro al P.I.I. n. 22/2023;
- PRESO ATTO** che con comunicazione prot. 2044-2023-51-6 P del 24/10/2023 (prot. DRA n. 78088 del 24/10/2023) la società RWE Renewables Italia S.r.l. di Roma, in qualità di società proponente del progetto "Parco Eolico LEVA" con potenza complessiva pari a 51.3 MW, per il quale è in corso una procedura di VIA presentata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in data 01/06/2021, ha presentato delle osservazioni relative al progetto avanzato dalla Soc. EDPR Sicilia Wind S.r.L. denominato "Parco Eolico Portella", in quanto vi sono delle aree che si sovrappongono;
- VISTA** la nota prot. n. 89642 del 12/12/2023 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato l'indizione e convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS") in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTO** il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 10/01/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 2429 del 15/01/2024, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, nel corso della quale sono stati richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della "CdS" e il Rappresentante del Comune di Santa Margherita di Belice, ha osservato in via preliminare che potrebbe in ipotesi sussistere un nocumento alla procedibilità dei lavori della conferenza dato che, come segnalato dalla società RWE, il progetto eolico Portella di EDPR è localizzato nella stessa area interessata dal progetto eolico denominato "Parco Eolico LEVA" della società RWE. Tale osservazione implicherebbe una valutazione maggiormente approfondita anche dal punto di vista delle competenze dell'approvazione del progetto e dell'autorità competenti ad esprimersi in ragione anche del fatto che, evidenzia l'ing. Lovoy, dagli elaborati presentati dalla società si evince che ciascun aerogeneratore ha la capacità di produrre una potenza di circa 6 MW e quindi complessivamente 42 MW e pertanto il parere è negativo; il rappresentante del Comune di Menfi ha dichiarato che: *"anche il Comune di Menfi esprime parere contrario alla realizzazione del parco eolico Portella in quanto incompatibile con le caratteristiche dei territori delle terre sicane, ritenendo che l'impianto in questione arrecherebbe un danno sull'aspetto paesaggistico e idrogeologico e sulla biodiversità animale e quindi di conseguenza sulla popolazione, tenuto conto peraltro che la realizzazione di questo impianto è prevista nella zona limitrofa all'area protetta del "Bosco Magaggiaro", area naturalistica di 850 ha circa di superficie nella quale sono realizzate diverse aree attrezzate di cui usufruiscono i cittadini e nella quale c'è una notevole presenza di fauna e animali selvatici protetti. Infine il comune di Menfi è a vocazione agricola e turistica e quindi incompatibile con la realizzazione di parchi eolici nel territorio comunale e nei territori dei comuni limitrofi"*; il rappresentante del Comune di Montevago, premettendo che *"questa comunità ha da sempre espresso volontà contraria alla realizzazione di impianti eolici sul proprio territorio mediante varie manifestazioni pubbliche"*, che ha già espresso *"parere contrario per l'intervento di costruzione di un impianto eolico, proposto dalla società RWE, denominato "Parco Eolico Leva" con potenza di 51,30 MW di competenza statale"*, e che *"questa Amministrazione vuole preservare il territorio perché ne conosce e ne vuole potenziare lo sviluppo e la promozione"*; relativamente al procedimento in oggetto, ha evidenziato, che: lo Studio di Impatto Ambientale è incompleto e lacunoso; l'impianto è sovradimensionato rispetto alla sua reale capacità produttiva, e viola le procedure di V.I.A. che sarebbe dovuta essere di rango nazionale e non regionale; l'impianto è incompatibile con i vincoli paesaggistici ed urbanistici del territorio; non è stato valutato l'impatto cumulativo dell'impianto con i numerosi impianti in fase di autorizzazione o già autorizzati; inoltre ha rappresentato la forte concentrazione di impianti di questo tipo nell'arco di soli 10 km dal parco eolico in esame, per circa 220 MW di potenza installabile in fase di autorizzazione, senza contare gli impianti già autorizzati, e per tali ragioni *ha espresso parere CONTRARIO* al progetto in esame; il rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, ha confermato *"il provvedimento di parere negativo emesso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 3141 del 21/03/2023"*; il rappresentante del Comune di Sambuca di Sicilia ha dichiarato quanto segue: *"Il comune di Sambuca di Sicilia, da un esame degli elaborati progettuali, considerato l'impatto ambientale e*

paesaggistico su un territorio ad alta produttività agricola, la presenza di un altro parco eolico che ha bloccato nel tempo investimenti produttivi e non solo sul territorio, esprime parere contrario”;

VISTA la nota prot. n. 8748 del 12/02/2024 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha convocato la *seconda* riunione della Conferenza di Servizi (“CdS”);

VISTO il verbale della *seconda* riunione della “CdS”, tenutasi il 26/02/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 23416 del 14/04/2024, nel corso della quale la Società ha comunicato che con nota prot. n. 51589 del 16/05/2023 ha ricevuto da TERNA il benestare tecnico per la connessione alla RTN; il rappresentante del Comune di Santa Margherita di Belice, ha rappresentato che con nota prot. n. 820 del 11/01/2024 il Comune di Santa Margherita di Belice ha confermato il parere negativo espresso in sede di 1^a CdS motivandolo con 7 osservazioni che vengano fatte al progetto presentato dalla società Proponente; il Proponente ha dichiarato quanto segue: *“in coerenza con le conclusioni della seduta del 10 gennaio 2024, ha svolto un confronto costruttivo con la Soprintendenza di Agrigento, nell’ambito del quale – pur confermando l’assenza di vincoli ostativi alla realizzazione del progetto, ricadendo lo stesso in aree non qualificate come non idonee dalla normativa regionale – ha ascoltato le esigenze manifestate dall’Amministrazione. All’esito di questo confronto, e per spirito di collaborazione, la Società ha deciso di operare una rimodulazione progettuale consistente in una modifica in riduzione del layout di progetto da n. 7 a n. 4 aerogeneratori eliminando le originarie turbine denominate MO01, SM-03 ed SM-04. La nuova configurazione di impianto prevede l’utilizzo di aerogeneratori di potenza non superiore a 7 MW, utilizzando un modello di aerogeneratori con dimensioni plano-altimetriche inferiori rispetto a quelle attualmente previste in progetto, in modo da garantire al contempo la massima efficienza energetica possibile e ridurre ulteriormente gli impatti ambientali (e.g. impatto visivo e acustico) generati dalla realizzazione dell’opera”*; tale rimodulazione progettuale consentirà non solo di mitigare il carico ambientale e paesaggistico in coerenza con le esigenze manifestate dalla Soprintendenza, ma anche di risolvere le interferenze con il progetto RWE rilevate nella precedente Conferenza; il rappresentante del Comune di Santa Margherita di Belice, ha preso atto della dichiarazione della società in ordine alla riduzione del parco eolico, tuttavia ha confermato il parere negativo con riserva di valutazione del progetto che verrà se condiviso dall’autorità competente sottoposto a nuova consultazione; il rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento ha confermato che si è svolto un incontro con la società proponente volto al superamento delle criticità che hanno generato il parere contrario di questo Ufficio, precisando che il confronto si è basato solo ed esclusivamente su una idea progettuale e pertanto non avendo ulteriori elementi *“ha confermato il parere negativo in merito al progetto depositato e presentato dalla società”*; il rappresentante del Comune di Montevago, nel confermare il parere negativo reso in sede di prima riunione del 10.01.2024, ha dichiarato che *“prendendo atto della presentazione di un nuovo progetto, riservandosi nuove valutazioni a valle della presentazione dei nuovi elaborati. Rimangono a nostro avviso irrisolti alcuni punti che non dipendono dalla modulazione del progetto e quindi il parere rimane negativo”*; il rappresentante del Comune di Menfi ha ribadito il parere negativo reso in prima conferenza di servizi; La società prende atto dei pareri ribaditi dagli enti e, pertanto, ha chiesto alla autorità competente la sospensione della conferenza per un termine di 90 giorni per produrre la nuova documentazione di rimodulazione dell’originario layout e nel citato termine procederà con la presentazione della documentazione progettuale integrata fornendo altresì le controdeduzioni e i chiarimenti ai pareri dei Comuni e della Soprintendenza di Agrigento;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 35126 del 21/05/2024 con la quale il Proponente ha trasmesso un miglioramento del layout dell’impianto, eliminando gli aerogeneratori aventi le sigle MO-01, SM-03, SM-04 e ottimizzando la posizione SM-07 e quindi il nuovo layout ottimizzato è composto da n. 4 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,00 MW per una potenza totale di 28,00 MW;

VISTO il provvedimento prot. n. 19577 del 30/07/2024 (prot. DRA n. 55526 del 30/07/2024) con il quale l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 5 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali, considerato che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti, considerato che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico le aree interessate dal tracciato progettuale rica-

dono nelle aree del Fiume Belice (057), tra il Fiume Belice e Fiume Carboj (058) e Fiume Carboj (059), non interferiscono con dissesti geomorfologici/idraulici e con aree a pericolosità/rischio geomorfologico e/o idraulico P3, P4 e siti di attenzione, considerato che i lavori di cui al progetto in esame interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana, ha rilasciato il “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere di che trattasi e l’“autorizzazione agli accessi” dei valloni interessati e alla “realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi;

- VISTA** la nota prot. n. 7507 del 04/09/2024 (prot. DRA n. 62323 del 05/09/2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, visti i pareri negativi emessi con note prot. n. 12682 del 19/10/2022 e prot. n. 3141/2 del 21/03/2023, considerato che per limitare ulteriormente gli impatti percettivi derivanti dalla dislocazione delle torri eoliche occorre diminuire il numero da 4 (*quattro*) a 3 (*tre*) aerogeneratori da realizzare, ha rilasciato parere favorevole con condizioni al progetto in oggetto ai sensi del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio parte III;
- VISTA** la nota prot. DRE n. 34680 del 05/11/2024 (prot. DRA n. 77929 del 07/11/2024) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia Servizio S.03 – Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici ha rilasciato l’avvio del procedimento unico finalizzato al rilascio dell’autorizzazione unica, di cui all’art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii. e dell’art. 5 del D.lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 9089 del 17/02/2025, del Servizio 1 del Dipartimento Ambiente, recante comunicazione di adempimenti di cui al comma 5 (Pubblicazione dell’Avviso al Pubblico) dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., a seguito di rimodulazione del layout dell’impianto con riduzione della potenza a 28MW;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 5 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota prot. n. 7365 del 20/02/2025 (prot. DRA n. 10243 del 20/02/2025) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 5 – Distratto Minerario di Caltanissetta, dall’esame della documentazione consultabile sul sito web del portale (SI-VVI) del Dipartimento dell’Ambiente, delle schede cartografiche allegate al vigente Piano regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio e della documentazione agli atti di questo Ufficio, ha rilasciato, ai sensi degli artt.112 e 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, il proprio nulla osta di competenza, per quanto attiene esclusivamente gli aspetti minerari, alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame;
- VISTA** la nota prot. n. 49129 del 06/03/2025 (prot. DRA n. 13294 del 06/03/2025) con la quale il Servizio 3 – LEADER del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura ha preso atto delle perizie asseverate dei proprietari dei fondi, attestanti l’assenza di contribuzioni o l’impegno ad estirpare, prima dell’iter autorizzativo del Parco eolico, e reimpiantare ex-novo in altro terreno di proprietà in maniera da mantenere inalterata la superficie oggetto di contribuzione e pertanto ha espresso parere favorevole;
- VISTA** la nota prot. n. 39059 del 04/06/2025 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha convocato la *terza* riunione della Conferenza di Servizi (“CdS”);
- VISTO** il verbale della *terza* riunione della “CdS”, tenutasi il 10/06/2025 in via telematica e in modalità audio/video tramite Google Meet, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 40871 del 11/06/2025, nel corso della quale il rappresentante del Comune di Montevago in relazione all’impianto eolico oggetto della presente conferenza di servizi, ha presentato delle osservazioni in merito alla nuova integrazione progettuale dell’impianto ha espresso parere negativo motivato alla realizzazione dell’impianto eolico Portella; il rappresentante del Comune di Santa Margherita di Belice nel premettere che non esiste da parte del Comune posizione aprioristicamente contraria alla realizzazione di impianti FER, nel chiarire che il Comune si trova in dissesto finanziario ed è in forte carenza di competenze professionali e pertanto non ha potuto valutare la modifica al progetto presentato e depositato nel portale ambientale dal proponente in data 21/05/2024, anche in ragione della pluralità delle istanze di insediamento che sono intervenute negli ultimi anni, ha sospeso la propria valutazione subordinandolo a una valutazione collegiale con l’ufficio tecnico comunale ed ha sottolineato che come orientamento di carattere generale il Comune rispetto alla pluralità dei soggetti imprenditoriali coinvolti, intende privilegiare le aziende disposte a garantire l’instaurarsi di *partnership* di lungo e ampio respiro; il Proponente ha manifestato la propria

disponibilità a convenire con il Comune di S.M. di Belice le misure di compensazione nei limiti e nei termini previsti dal D.M. 10.9.2010, chiedendo all'autorità procedente di concludere il procedimento nei modi e nei termini perentori previsti dalla normativa di riferimento;

VISTA la nota prot. n. 130000 del 14/11/2025 (prot. DRA n. 78744 del 14/11/2025) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha rilasciato parere favorevole ai sensi della Legge n. 11/2022 della Regione Siciliana alla costruzione ed esercizio della linea elettrica per la connessione alla RTM dell'impianto eolico in oggetto;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 241/2026 della C.T.S. reso nella seduta del 30/03/2026, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 22858 del 02/04/2026, recante l'attestazione delle presenze e sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato reso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art.24, comma 3, del D.P.R. 120/2017 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto PARCO EOLICO PORTELLA";

CONSIDERATO che la Commissione T.S. nel parere n.241 del 30.03.2026 ha tenuto conto della riduzione dettata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, prot.n.7507 del 04.09.2024 ovvero nell'eliminazione della torre denominata MO-02 e che l'aerogeneratore proposto dal proponente sia del tipo ad asse orizzontale con rotore tripala e potenza unitaria pari a 7 MW;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e parere favorevole circa la conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c.3 e ss.mm.ii., relativamente al "Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco eolico PORTELLA" da realizzarsi nei Comuni di Montevago (AG), Santa Margherita Belice (AG), Menfi (AG) e Sambuca di Sicilia (AG) costituito da 3 aerogeneratori, opere connesse ed infrastrutture indispensabili" proposto dalla Società EDPR SICILIA WIND SRL, con sede legale in Milano (MI), via Roberto Lepetit 8/10 – (C. F. e Partita IVA 11072450965 – PEC: edprsiciliawindsrl@legalmail.it) Codice procedura 1774– Classifica AG_25_ATP1774, condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Archeologia
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori siano ottemperate e osservate tutte le prescrizioni e le condizioni riportate nel parere della sezione Archeologica della Soprintendenza di Agrigento e a quanto successivamente prescritto in esito alla procedura VPIA;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>

Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti in progetto si dispone che:</p> <ol style="list-style-type: none"> Dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. È fatto divieto di utilizzare specie aventi carattere invasivo; Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate, qualora previste, è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza <i>in situ</i>; Nella scelta delle specie utilizzate dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici; Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni avifauna/chiroterofauna
Oggetto della prescrizione	<p>Per quanto riguarda il rischio di collisione dell'avifauna, occorre prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, tutte le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiroterofauna. In ogni caso, tra le altre misure di mitigazione (quali: gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc.), che andranno puntualmente indicate, occorre prevedere sistemi di controllo degli aerogeneratori di ultima generazione per l'arresto in caso di necessità (<i>Shutdown On Demand - SOD</i>), oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (<i>automatedcurtailment System</i>), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per uccelli e chiroteri. La Commissione valuterà in concreto le caratteristiche tecniche delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto ambientale.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Compensazioni Ambientali

Oggetto della prescrizione	Interventi di miglioramento ambientale e territoriale, il progetto d'impianto eolico deve essere corredato di un programma di compensazioni territoriali al comune interessato del 3% dei proventi. con trasmissione a questa Autorità del carteggio Tali somme dovranno essere impiegate in iniziative/ambiti ambientali
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARTA
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam- Corso d'Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Atmosfera- qualità dell'aria, Ambiente idrico- qualità acque superficiali, Ambiente idrico- qualità acque sotterranee, Componente suolo e sottosuolo- qualità dei terreni e geomorfologia e la Componente rumore]
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Atmosfera- qualità dell'aria, Ambiente idrico- qualità acque superficiali, Ambiente idrico- qualità acque sotterranee, Componente suolo e sottosuolo- qualità dei terreni e geomorfologia e la Componente rumore. Il PMA dovrà essere riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam), definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e <u>la frequenza di restituzione dei dati</u> , in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà essere preventivamente sottoposto ad ARPA Sicilia con contestuale richiesta di parere.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazione e compensazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, considerato l'elevato cumulo soggettivo nella Regione Siciliana, dovrà integrare il progetto, in coordinamento con il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con la previsione di rimboschimento in ragione di 3.0 ha per ogni 10 MW installati. Dovrà essere trasmessa copia del carteggio tra il Proponente e la Forestale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Cantiere
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	Si dovranno collocare, lungo la recinzione e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, appositi pali in cima ai quali collocare delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h. 24. In alternativa, se il si-

	<p>stema di videosorveglianza previsto in progetto sarà montato su pali, le telecamere potranno essere posizionate in cima agli stessi. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi.</p> <p>Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam - Corso d'opera</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività/fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	<p>Si dispone che:</p> <p>a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</p> <p>b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p> <p>c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;</p> <p>d. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una</p>

	<p>maggior insonorizzazione;</p> <p>e. Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i;</p> <p>f. Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste;</p> <p>g. Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto;</p> <p>h. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;</p> <p>i. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 241/2026 della C.T.S. del 30/03/2026, composto da n. 35 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato ed ha una validità di anni 5, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006. Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai

sensi dell'art.27-bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 4

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1.

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1774 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 22/06/2026

On.le  *Giuseppa Savarino*

COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 241 del 30/03/2026

Codice procedura	1774
Classifica	AG_025_ATP1774
Dipartimento	AMBIENTE
Procedura	PAUR-VIA (art.23 - 27bis)
Procedure Integrate	
Proponente	EDPR SICILIA WIND SRL
Oggetto	PARCO EOLICO PORTELLA
Descrizione	PARCO EOLICO PORTELLA - ATTIVAZIONE PROCEDURA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE
Località del progetto	MONTEVAGO (AGRIGENTO)- PORTELLA SANTA MARGHERITA DI BELICE (AGRIGENTO)- ND MENFI (AGRIGENTO) SAMBUCA DI SICILIA (AGRIGENTO)
Data presentazione istanza al dipartimento	Prot. nr. 84578 del 15/12/2021
Data procedibilità / trasmissione in CTS	Prot. nr. 5048 del 28/01/2022

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto

delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'aggiornamento dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo

svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/GAB del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D. A. n. 373/GAB del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. 22/Gab del 10/02/ 2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 166/GAB del 26/06/2025 con il quale l'Arch. Tomasino Maria Chiara è stata nominata Vicepresidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03 novembre 2025 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana:

Presentazione Istanza	ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS 152/06 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "PARCO EOLICO PORTELLA"
Atti di perfezionamento	RICHIESTA DI PERFEZIONAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE
Avvio del Procedimento	COMUNICAZIONE A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI E AGLI ENTI POTENZIALMENTE INTERESSATI, E COMUNQUE COMPETENTI AD ESPRIMERSI SULLA REALIZZAZIONE E SULL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, DELL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SUL PORTALE VALUTAZIONI AMBIENTALI DI QUESTO ASSESSORATO, IN FORMA RISERVATA PER I SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL PROCEDIMENTO E A TUTTE LE ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CHE SI RITENE POSSANO FORNIRE ELEMENTI UTILI ALLE VALUTAZIONI DELLA SUCCESSIVA CONFERENZA DI SERVIZI, ANCHE QUALORA NON DEBBANO EMANARE ATTI O RILASCIARE PARERI
Contributi SCMA	NOTA "ANAS" CON LA QUALE È STATO CONSTATATO CHE "PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO IN ARGOMENTO (...) SONO PREVISTE LAVORAZIONI INTERFERENTI CON ALCUNE STRADE STATALI" ED È STATO RILASCIATO "NULLA OSTA DI MASSIMA AL PROGETTO, PER LE SOLE OPERE RICADENTI IN FASCIA DI RISPETTO DELLE STRADE STATALI DI COMPETENZA CON PRESCRIZIONI" RIMANDANDO IL RILASCIO DEL NULLA OSTA DEFINITIVO A SEGUITO DI APPOSITA ISTANZA
Contributi SCMA	NOTA "ENAC" CON LA QUALE È STATO COMUNICATO CHE "AL FINE DELL'OTTENIMENTO DEL PRERERE-NULLA OSTA, È NECESSARIO CHE IL PROPONENTE ATTIVI LA PROCEDURA DESCRITTA NEL PROTOCOLLO TECNICO PUBBLICATO SUL SITO DELL'ENTE (...) INVIANDO ALLA SCRIVENTE DIREZIONE LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E ATTIVANDO, CONTESTUALMENTE, ANALOGA PROCEDURA CON ENAV"
Contributi SCMA	NOTA DELLA SOCIETÀ "SICILIAQUE" CON LA QUALE È STATA RAPPRESENTATA LA PRESENZA DI "INTERFERENZE FRA CAVIDOTTI EDPR SICILIA WIND E GLI ACQUEDOTTI MONTESCURO OVEST E GARCIA"
Comunicazione/Corrispondenza	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (MISE). COMUNICAZIONE DI INIZIO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER IL RILASCIO DEL NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO PARCO EOLICO PORTELLA
Contributi SCMA	NOTA DEL COMUNE DI MENFI CON LA QUALE È STATA ESPRESSA "L'ASSOLUTA CONTRARIETÀ ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO" DELL'IMPIANTO IN OGGETTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 22.02.2022 (CONTENUTA NEL FILE PDF CARICATO)
Contributi SCMA	NOTA DEL COSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO CON LA QUALE SI COMUNICA CHE LE OPERE IN OGGETTO NON INTERFERISCONO CON GLI IMPIANTI IRRIGUI CONSORTILI, IN QUANTO RICADENTI ESTERNAMENTE ALLE AREE ATTREZZATE, PERVENUTA OLTRE I TERMINI NORMATIVI PREVISTI
Pubblicazione Avviso Al Pubblico	COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO AL PUBBLICO AI SENSI DEL COMMA 4 DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II., SUCCESSIVA ALLA CONCLUSIONE DELLA FASE DI VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE DA PARTE DI QUESTA AUTORITÀ COMPETENTE E DELLE AMMINISTRAZIONI ED ENTI POTENZIALMENTE INTERESSATI
Comunicazione/Corrispondenza	MISE - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO_ COMUNICAZIONE DI INIZIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER IL RILASCIO DEL PRESCRITTO NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE PER L'IMPIANTO IN OGGETTO
Osservazioni del Pubblico	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE - COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI AGRIGENTO
Osservazioni del Pubblico	ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI AGRIGENTO_ ATTESTAZIONE CONCERNENTE AREE SOTTOPOSTE A VICOLO IDROGEOLOGICO E AREE ADIACENTI A SUPERFICI BOSCHIVE
Osservazioni del Pubblico	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA_ SERVIZIO X - ATTIVITÀ TECNICHE E RISORSE MINERARIE
Pubblicazione Avviso Al Pubblico	COMUNE DI SAMBUCA DI SICILIA_ PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO
Pubblicazione Avviso Al Pubblico	COMUNE DI CALABELLOTTA (AG)_ PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO
Osservazioni del Pubblico	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA - SERVIZIO 9 UFFICIO REGIONALE PER GLI IDROCARBURI E LA GEOTERMIA (U.R.I.G.)_ NULLA OSTA



Publicazione Avviso Al Pubblico	COMUNE DI MENFI (AG)_ CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO
Osservazioni del Pubblico	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE_ SERV. 5 - GEST. DEMANIO FORESTALE, TRAZZERALE E USI CIVILI_
Publicazione Avviso Al Pubblico	COMUNE DI PARTANNA (TP)_ PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO
Comunicazione/Corrispondenza	NOTA CON LA QUALE SI È RICORDATO AL PROPONENTE CHE LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DOVRÀ AVVENIRE MEDIANTE DEPOSITO NELL'AREA "INTEGRAZIONI" DELLA SEZIONE ENTI DEL PORTALE VALUTAZIONI AMBIENTALI.
Publicazione Avviso Al Pubblico	COMUNE DI MONTEVAGO (AG) RESTITUZIONE ATTO PUBBLICATO
Ricezione Integrazioni	SEZ. INTEGRAZIONI_ RISCONTRO DEL PROPONENTE ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI AVANZATA DAL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO AGRIGENTO CON NOTA PROT. N. 2872 DEL 03.02.2022. IL PROPONENTE HA ALTRI DEPOSITATI NELLA SEZ. INTEGRAZIONI I SEGUENTI RISCONTRO: - PROT. DRA 30432 DEL 02.05.2022_ RISCONTRO A LETTERA PROT. ENAC N. 4/1653-P DEL 06/04/2022 - PROT. DRA 30443 DEL 02.05.2022_ RISCONTRO LETTERE MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PROT. N. 20735 DEL 11/02/2022 E PROT. N. 33699 DEL 07/03/2022 - PROT. DRA 30598 DEL 02.05.2022_ RISCONTRO ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI ASSESSORATO DELLA SALUTE PROT. N. 13248 DEL 05/04/2022
Osservazioni del Pubblico	COMANDO SCUOLE A.M./3ª REGIONE AEREA_ UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Comunicazione/Corrispondenza	DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO - SERVIZIO 1 "PREVENZIONE SECONDARIA, MALATTIE PROFESSIONALI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO"_ COMUNICAZIONE CONCERNENTE L'ESPRESSIONE DI "PARERE FAVOREVOLE" DA PARTE DEL COMITATO TECNICO PER LA RADIODI PROTEZIONE NELLA SEDUTA DEL 27/06/2022. IL SUDETTO PARERE ASSUME VALIDITÀ, AI SENSI DELL'ALL.1 DEL D.A. 1084/2020, SOLO DOPO L'EFFETTUAZIONE, DA PARTE DELLA DITTA INTERESSATA, DI UN VERSAMENTO DI € 200,00 A FAVORE DELLA REGIONE SICILIANA CON LA CAUSALE " PARERE PREVENTIVO TECNICO-SANITARIO PER L'AUTORIZZAZIONE DI IMPIANTI E ATTIVITÀ COMPARTANTI RISCHI FISICI PER I LAVORATORI".
Comunicazione/Corrispondenza	TERNA_ COMUNICAZIONE SULLO STATO E ITER PROCEDURALE DI RELATIVA PERTINENZA, FINALIZZATO AL RILASCIO DEL PROPRIO PARERE DI RISPONDERA AI REQUISITI DEL CODICE DI RETE
Comunicazione/Corrispondenza	SICILIASQUE_ DELEGA ALLA PARTECIPAZIONE IN VIA TELEMATICA ALLA CONFERENZA DI SERVIZI CONVOCATO PER IL 20.03.2023
Richiesta Integrazioni	GENIO CIVILE AGRIGENTO_ RICHIESTA DI INTEGRAZIONI ALLA DITTA AI FINI DEL RILASCIO DEL PARERE DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 111 DEL R.D. 1775/33
Comunicazione/Corrispondenza	ISTANZA DI SUBENTRO_ RICHIESTA DI VOLER DISPORRE IL SUBENTRO DELLA PROCEDURA AUTORIZZATORIA IN CORSO PER IL PROGETTO PORTELLA NELLA SOCIETÀ EDPR SICILIA UNO S.R.L. DI NUOVA COSTITUZIONE. NON DEPOSITATA DAL PROPONENTE NEL PORTALE ENTI
Conferenza dei Servizi	ARPA SICILIA_ IN RIFERIMENTO ALLA NOTA DI CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 20.03.2023, FACENDO SEGUITO ALLA NOTA ARPA PROT. 65097/2022, SI RAPPRESENTA CHE SARÀ TRASMESSA LA VALUTAZIONE DI COMPETENZA RELATIVA AL "PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE" INSERITO ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO SIA REV. 01 - SETTEMBRE 2021 (...). LA PRESENTE VALE QUALE PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA IN OGGETTO
Richiesta Integrazioni	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA - STRUTTURA OPERATIVA DI PROGETTO - TASK FORCE DIPARTIMENTALE_ COMUNICAZIONE IMPROCEDIBILITÀ E RICHIESTA INTEGRAZIONI.
Comunicazione/Corrispondenza	NOTA DI TRASMISSIONE DEI PARERI RESI DURANTE LA SEDUTA PLENARIA DELLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA EX ART 91 L.R. 9/15, DEL 31.03.2023, PROT. 23856 DEL 04.04.2023
Comunicazione/Corrispondenza	ATTESTAZIONE PRESENZE COMMISSIONE 31.03.2023 ALLEGATA ALLA NOTA DI TRASMISSIONE DEI PARERI RESI DURANTE LA SEDUTA PLENARIA DEL 31.03.2023 PROT. 23856 DEL 04.04.2023
Richiesta Integrazioni	TRASMISSIONE DEL PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO (P.I.I.) N. 22/2023 RESO DALLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA (CTS) IN DATA 31.03.2023
Conferenza dei Servizi	COMUNICAZIONE DI RINVIO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA PER DATA 14.04.2022 A SEGUITO DELLA NOTA PROT. DRA N. 24483 DEL 05.04.2023 DI NOTIFICA AL PROPONENTE DEL PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO (P.I.I.) N. 22/2023 DEL 31.03.2023, ESPRESSO DALLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA, CONTENENTE LE OSSERVAZIONI CRITICITÀ SUL PROGETTO
Conferenza dei Servizi	DIPARTIMENTO TECNICO_ SERVIZIO 9 SERVIZIO GEOLOGICO PER LA SICILIA OCCIDENTALE_ COMUNICAZIONE CON LA QUALE, IN RIFERIMENTO ALLA CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, È STATO APPURATO DI NON AVERE IN MERITO AL PROGETTO NESSUN PARERE DI COMPATIBILITÀ GEOMORFOLOGICA DI COMPETENZA
Conferenza dei Servizi	SOLLECITO DEL PROPONENTE PER LA CONVOCAZIONE DI UNA NUOVA CONFERENZA DI SERVIZI ENTRO IL TERMINE DI 15 GIORNI, INVIATO TRAMITE POSTA CERTIFICATA, IN RISCONTRO ALLA COMUNICAZIONE DI QUESTO SERVIZIO PROT. 25099 DEL 07.04.2022
Conferenza dei Servizi	TERNA_ CONFERMA DEL PARERE ESPRESSO CON NOTA P20230028125 DEL 13.03.2023 ACQUISITA AL PROT. DRA 17402 DEL 14.03.2023
Conferenza dei Servizi	RISCONTRO ALLA NOTA DEL PROPONENTE PROT. 048_23SIC 1 DEL 14.04.2023 ACQUISITA AL PROT. DRA 27066 DEL 17.04.2023
Sospensione Procedura	CONCESSIONE DELLA SOSPENSIONE DEI TERMINI AI SENSI DEL COMMA 5 DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II. PER IL PERIODO DI 180 GIORNI (CENTOTANTATTA) AL FINE DI CONSENTIRE IL RISCONTRO ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI AVANZATE DA QUESTA AUTORITÀ COMPETENTE MEDIANTE IL PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO (P.I.I.) N. 22/2023 DEL 31.03.2023, RESO DALLA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA (CTS) E NOTIFICATO DA QUESTO SERVIZIO CON NOTA PROT. 24483 DEL 05.04.2023_ SCADENZA DEI TERMINI POSTICIPATI DAL 05.05.2023 AL 03.11.2023
Publicazione Avviso Al Pubblico	PUBBLICAZIONE AI SENSI DEL COMMA 5 DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II. DELL'AVVISO AL PUBBLICO DELLA DURATA DI 15 GIORNI PER L'AVVIO DI UNA NUOVA CONSULTAZIONE, CONSEGUENTE ALL'ACQUISIZIONE DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA_ SCADENZA 27.10.2023
Osservazioni del Pubblico	DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA, SERVIZIO 5 - DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA_ È STATO REITERATO IL CONTENUTO DELLA DISTRETTUALE 26003 DEL 25.08.2022 (INCLUSA IN ALLEGATO NEL FILE, NON Pervenuta A QUESTO SERVIZIO A CAUSA DI INDIRIZZO PEC ERRATO), A SEGUITO DELLA QUALE LA SOCIETÀ PROPONENTE HA RISCONTRO NON ACCOGLIENDO L'INVITO AD APPORTARE TALI MODIFICHE AL TRACCIATO DEL CAVIDOTTO DI COLLEGAMENTO DELL'AEROGENERATORE M-02 (NOTA GIÀ DEPOSITATA DAL PROPONENTE AL N. 1007 DEL PORTALE ENTI, ACQUISITA AL PROT. DRA 69316 DEL 23.09.2022 E PUBBLICATA NELLA SEZIONE "INTEGRAZIONI" DEL PRESENTE FASCICOLO PROCEDURALE)
Osservazioni del Pubblico	NOTA RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. CON LA QUALE MEDESIMAMENTE, IN QUALITÀ DI SOCIETÀ PROPONENTE DEL PROGETTO DENOMINATO "PARCO EOLICO LEVA" CON POTENZA COMPLESSIVA PARI A 51,3 MW, PER IL QUALE È IN CORSO UNA PROCEDURA DI VIA PRESENTATA AL MASSE (AUTORITÀ COMPETENTE) IN DATA 01.06.2021, HA PRESENTATO SETTE OSSERVAZIONI, DI SEGUITO SINTETIZZATE: 1. OSSERVAZIONE N. 1: È STATA EVIDENZIATA LA PROPRIA PRECEDENZA NELL'AVVIO DEGLI ITER AUTORIZZATIVI, NELLA CONSIDERAZIONE CHE LA SOCIETÀ EDPR, PUR AVENDO LA PIÙ AMPIA EVIDENZA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI VIA PER IL PARCO EOLICO LEVA RWE, HA PRESENTATO, OLTRE 5 MESI DOPO, L'ISTANZA DI PARUR PER IL PROGETTO EOLICO PORTELLA EDPR, LOCALIZZATO NEI MEDESIMI COMUNI DEL PARCO EOLICO LEVA DI RWE E PER IL QUALE 4 AEROGENERATORI SONO REALIZZATI NELLE MEDESIME AREE DI 6 AEROGENERATORI DEL PARCO EOLICO LEVA RWE, DI CUI UN AEROGENERATORE EDPR (SM-04) PRESSOCHÈ IN SOVRAPPOSIZIONE AD UN AEROGENERATORE RWE (PELE-06 RWE); 2. OSSERVAZIONE N. 2: MANCATA INDICAZIONE DA PARTE DI EDPR, NEL SIA E IN ESITO ALLE RICHIESTE D'INTEGRAZIONE DA PARTE DELLA CTS, DEL PARCO EOLICO LEVA RWE, EDPR AVREBBE DOVUTO ESEGUIRE CORRETTAMENTE LO STUDIO DEGLI IMPATTI CUMULATIVI CON TUTTI GLI IMPIANTI ESISTENTI E/O AUTORIZZATI E/O IN AUTORIZZAZIONE. IN QUESTO CASO AVREBBE DOVUTO EVIDENZIARE LA SOVRAPPOSIZIONE DEL PROGETTO EOLICO PORTELLA EDPR CON IL PARCO EOLICO LEVA RWE, LA CUI ISTANZA È STATA PRESENTATA IN DATA ANTECEDENTE, MA INCREDIBILMENTE NON NE FA MENZIONE IN UNO STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE (SIA) ASSEVERATO COME CONTENENTE TUTTE LE NOTIZIE DI INTERESSE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE E LA SUA PROCEDIBILITÀ (...); 3. OSSERVAZIONE N. 3: ASSENZA DELLA DISPONIBILITÀ DELLE AREE PER L'AEROGENERATORE SM-4 DEL PROGETTO EOLICO PORTELLA DI EDPR (...); 4. OSSERVAZIONE N. 4: ASSENZA DELLA DISTANZA MINIMA DI MITIGAZIONE PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI AEROGENERATORI DEL PROGETTO EOLICO PORTELLA DI EDPR (...); 5. OSSERVAZIONE N. 5: INDICATA ERROREAMENTE CON IL NUMERO 4) DANNI AL PARCO EOLICO LEVA DI RWE IN CASO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EOLICO PORTELLA EDPR (...); 6. OSSERVAZIONE N. 6: INDICATA ERROREAMENTE CON IL NUMERO 5) ELEVAO IMPATTO PRESAGGIATO DERIVANTE DA UNA EVENTUALE AUTORIZZAZIONE DELL'IMPATTO EDPR; 7. OSSERVAZIONE N. 7: INDICATA ERROREAMENTE CON IL NUMERO 6) ASSENZA PER IL PROGETTO EOLICO PORTELLA DI EDPR DEL MONITORAGGIO ANTI-FAUNISTICO ANTE-OPERAM (DA RITENERSI INDISPENSABILE PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DI UN PROGETTO DELLE DIMENSIONI DI CUI SI TRATTA).
Publicazione Avviso Al Pubblico	COMUNE DI PARTANNA (TP)_ RELATA DI AVVENUTA AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO PER IL PERIODO DI 15 GIORNI CONSECUTIVI, DAL 12.10.2023 AL 27.10.2023.
Comunicazione/Corrispondenza	NOTA DELLA SOCIETÀ PROPONENTE EDPR SICILIA WIND S.R.L., NON DEPOSITATA NEL PORTALE ENTI, CON LA QUALE È STATO COMUNICATA LA RINUNCIA ALL'ISTANZA DI VOLTURA DELL'ITER AUTORIZZATIVO (A FAVORE DELLA SOCIETÀ EDPR SICILIA UNO S.R.L.), CONFERMANDO CHE IL PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO POTRÀ CONTINUARE IN CAPO ALLA SCRIVENTE SOCIETÀ.



Comunicazione/Corrispondenza	CONCLUSIONE DELLA FASE DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO AL PUBBLICO DI CUI AL COMMA 5 DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.
Comunicazione/Corrispondenza	MAIL CON LA QUALE L'ING. MARIO DI GIOVANNA CONSULENTE ESPERTO PER IL COMUNE DI MONTEVAGO, RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO, HA SEGNALATO L'INCOMPLETEZZA DELL'ELABORATO RS05SIAD005A0-RELAZIONE_FLORFAUNISTICA COSTITUITO DALLA SOLA COPERTINA, SOLLECITANDO L'INTEGRALE PUBBLICAZIONE DELLO STESSO AI FINI DELLA CORRETTA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO E DEGLI ENTI PREPOSTI
Conferenza dei Servizi	COMUNE DI SANTA MARGHERITA_ PARERE SFAVOREVOLE ALLA REALIZZAZIONE INVIATO IN RELAZIONE ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 10.01.2024
Osservazioni del Pubblico	COMUNE DI MONTEVAGO (AG)_ OSSERVAZIONI AL S.J.A. (CONSULENTE ING. MARIO DI GIOVANNA) PRESENTATE NEL CORSO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 10.01.2024, ALLEGATE AL VERBALE DELLA MEDESIMA DEL QUALE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE
Richiesta Integrazioni	AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA - RICHIESTA INTEGRAZIONI_ DEPOSITATA IN "NOTE SCMA" DEL PORTALE ENTI
Conferenza dei Servizi	GENIO CIVILE DI AGRIGENTO_ _NOTA CON LA QUALE: "TENUTO CONTO CHE SONO STATE APPORTATE MODIFICHE AL POSIZIONAMENTO DI ALCUNE TORRI EOLICHE, COME SI EVINCE DAL CONFRONTO DEI DATI CATASTALI DI PROGETTO CON IL PIANO PARTICELLARE AGGIORNATO IN DATA SETTEMBRE 23, NECESSITA' PROCEDERE CON LA RIPUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI AL PUBBLICO" E PRODURRE QUANTO IVI INDICATO. "IN RISCONTRO ALLA SECONDA CONFERENZA DI SERVIZI" È ALTRESI' PRECISATO CHE "IL PARERE DEL GENIO CIVILE COSTITUISCE ISTRUTTORIA TECNICA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI ART. 12 D.LGS 387/03 E S.M.I., E PERTANTO NON PUÒ PRESCINDERE DALLA COMUNICAZIONE DI PROCEDIBILITÀ DA PARTE DEL COMPETENTE DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA";
Comunicazione/Corrispondenza	SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI AGRIGENTO_ DELEGA SECONDA CONFERENZA DI SERVIZI
Conferenza dei Servizi	COMUNE DI MONTEVAGO_ DELEGA CONFERENZA DI SERVIZI
Comunicazione/Corrispondenza	NOTA DEL PROPONENTE (NON DEPOSITATA NEL PORTALE ENTI) CON LA QUALE SI RICHIEDE AL COMUNE DI SAMBUCA L'INVIO DELLA "RELATA ATTESTANTE LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO AL PUBBLICO RELATIVO ALL'IMPIANTO EOLICO, DENOMINATO PORTELLA"
Comunicazione/Corrispondenza	COMUNE DI SAMBUCA_ COMUNICAZIONE CON LA QUALE SI COMUNICA AL PROPONENTE E P.C. AL SERVIZIO 1 DRA CHE "NESSUNA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE RISULTA ESSERE PERVENUTA A QUESTO ENTE. STANTE CHE ALLA RICHIESTA DI TRASMISSIONE DELLA RELATA È STATO ANCHE L'AVVISO SI ASSICURA LA DOVUTA PUBBLICAZIONE A FAR DATA DA DOMANI";
Conferenza dei Servizi	NOTA DEL PROPONENTE (NON DEPOSITATA NEL PORTALE ENTI) CON LA QUALE "DESIGNA E DELEGA" I PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 26.02.2024 "IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ": "LA PRESENTE DELEGA HA UNA VALIDITÀ DI 6 (SEI) MESI DALLA FIRMA DELLA STESSA";
Comunicazione/Corrispondenza	NOTA CON LA QUALE SI È DATA INFORMAZIONE ALLA SOCIETÀ PROPONENTE CHE LA COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA HA RISCONTRO LA "MANCANZA DEI CONTRATTI DI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI SUOLI AGGIORNATI"
Ricezione Integrazioni	RISCONTRO NOTA PROT. 23688 DEL 10/04/24 - DIPONIBILITÀ GIURIDICA DEI SUOLI. GIÀ INVIATI A MEZZO PEC IN DATA 12/06/24
Procedibilità Istanza	DRE - PROCEDIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 387/2003
Osservazioni / richiesta integrazioni SCMA	DIPARTIMENTO REG. AGRICOLTURA - Richiesta Integrazioni
Richiesta Integrazioni	ARPA SICILIA: RICHIESTA DI INTEGRAZIONI
Comunicazione/Corrispondenza	DIP. ENERGIA - COMUNICAZIONE PROCEDIBILITÀ ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA
Contributi SCMA	DA TERNA - CP202000504 BENESTARE AL PROGETTO PORTELLA
Contributi SCMA	COMUNE MONTEVAGO (AG) TRASMISSIONI OSSERVAZIONI E PARERE NEGATIVO RILASCIATO IN SEDE DELLA CDS DEL 10.06.25
Ricezione Integrazioni	NOTA DI CHIARIMENTO DELLA SOCIETÀ A SEGUITO DELLA C.D.S. DEL 10.06.2025 E AGGIORNAMENTO/SOSTITUZIONE PARZIALE ELABORATI DI PROGETTO A SEGUITO DELLA MODIFICA IN RIDUZIONE DEL LAYOUT A N.4 AEROGENERATORI DEL 21/05/2024, AI FINI DELL'EMMISSIONE DEL P.I.C. DELLA C.T.S. DELLA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.
Sollecito	SOLLECITO EMISIONE VIA E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO. TERMINI PERENTORI DECORSI
Contributi SCMA	GENIO CIVILE AGRIGENTO - RELAZIONE ISTRUTTORIA - PARERE FAVOREVOLE PORTELLA



Elenco Integrazioni

Data Trasmissione	Protocollo	Data Protocollo	Motivazione
21/01/2022 18:50:56	3635	21/01/2022	Studio di impatto Acustico
25/01/2022 13:36:39	4208	25/01/2022	RISCONTRO perfezionamento pratica come da nota DRA 01869 del 14/01/2022
26/01/2022 17:52:32	4639	26/01/2022	RISCONTRO perfezionamento pratica come da nota DRA 01869 del 14/01/2022 - dichiarazione aggiornata
02/05/2022 11:59:40	30432	02/05/2022	RISCONTRO A LETTERA Prot. ENAC n. 41653-P del 06/04/2022
02/05/2022 12:06:52	30443	02/05/2022	RISCONTRO LETTERE MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Prot. n. 20735 del 11/02/2022 e Prot. n. 33699 del 07/03/2022
02/05/2022 17:21:59	30598	02/05/2022	ASSESSORATO DELLA SALUTE RISCONTRO LETTERA CON RICHIESTA INTEGRAZIONI Prot. n. 13248 del 05/04/2022
13/05/2022 11:53:03	34791	13/05/2022	RISCONTRO LETTERA CON RICHIESTA INTEGRAZIONI Prot. n. 0002872 del 03-02-2022 Comando Provinciale Vigili del Fuoco Agrigento
28/10/2022 14:40:59	78830	28/10/2022	Riscontro nota Protocollo n. 12682 del 19/10/2022 - Soprintendenza di Agrigento
23/09/2022 12:33:04	69316	23/09/2022	Riscontro nota Prot. n. 2003 del 25/08/2022 Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta
23/09/2022 12:53:09	69323	23/09/2022	Istanza di subentro della procedura autorizzatoria in corso per il progetto PORTELLA nella società EDPR SICILIA UNO S.r.l. Nota inviata a mezzo pec in data 26.05.2022 prot 067_22sic_wn
22/12/2022 16:07:12	92633	22/12/2022	Nota richiesta convocazione prima Conferenza di Servizi per decorsi termini ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 27 bis comma 7 del D.Lgs 152/2006 - (inviata anche a mezzo pec in data 17/10/2022)
08/02/2023 16:04:58	8665	08/02/2023	Secondo sollecito convocazione prima Conferenza di Servizi e diffida
04/05/2023 18:27:03	31636	04/05/2023	Richiesta sospensione termini ex art. 27-bis co. 5 d.lgs 152/06
29/09/2023 18:05:16	71929	29/09/2023	INTEGRAZIONE PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO C.T.S. n. 22/2023 del 31/03/23
05/02/2024 13:16:36	7306	05/02/2024	Trasmissione pareri come da Cds del 10 gennaio 2024
05/02/2024 15:49:37	7366	05/02/2024	Genio civile di Agrigento - riscontro nota n. 38570 del 15 marzo 2023
21/05/2024 12:03:40	35126	21/05/2024	Integrazione modifica Layout come da seconda Conferenza di Servizi istruttoria del 26 febbraio 2024
12/06/2024 13:09:19	41915	12/06/2024	Riscontro nota prot. 23688 del 10/04/24 - Diponibilità giuridica dei suoli, già inviati a mezzo pec in data 12/06/24
03/03/2025 17:41:24	12366	03/03/2025	Dip. Energia - Comunicazione procedibilità Istanza Autorizzazione Unica
10/06/2025 10:19:05	40387	10/06/2025	Da Terna - CP202000504 Benessere al progetto Portella

CONSIDERATO che ad oggi sono pervenuti i seguenti pareri:

ANAS						
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO		13248	05/04/2022	22910	05/04/2022	Il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 01.3.2022. ...
MISE (MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO)		52867	11/04/2022	25109	12/04/2022	Nulla Osta all'avvio della costruzione delle condutture elettriche e opere ...
MISE (MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO)		52868	11/04/2022	25113	12/04/2022	NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE
MISE (MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO)		52874	11/04/2022	25116	12/04/2022	NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE
MISE (MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO)		53642	12/04/2022	25547	13/04/2022	Nulla osta alla costruzione di elettrodotti BT/MT con condizioni. Il presente ...
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - AGRIGENTO		12682	19/10/2022	76387	20/10/2022	Parere negativo al progetto
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - AGRIGENTO		4322	07/03/2023	16069	08/03/2023	parere da intendersi favorevole a condizione che vengano rispettati i ...
MARISICILIA		6987	21/03/2023	19496	21/03/2023	Per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di ...
COMUNE DI MENFI		6078	21/03/2023	19762	22/03/2023	MAL_ il Sindaco del Comune di Menfi, esprime parere negativo ...
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - AGRIGENTO		3141	21/03/2023	19879	22/03/2023	Si ribadisce il parere negativo al progetto
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA		12516	12/04/2022	90726	14/12/2023	
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA		19577	30/07/2024	55526	30/07/2024	Autorizzazione agli accessi e realizzazione opere AIU
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - AGRIGENTO		7507	04/09/2024	62323	05/09/2024	Parere favorevole
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA		34680	05/11/2024	77929	07/11/2024	procedibilità ai fini del rilascio dell'AU.
DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA		7365	20/02/2025	10243	20/02/2025	Nulla osta
DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA		49129	06/03/2025	13294	06/03/2025	
SNAM		250	11/11/2022	51365	18/07/2025	Nulla osta DI.SIC/MV/250/Asa del 11/11/2022 - Snam Rete Gas SPA ...
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI AGRIGENTO		130000	14/11/2025	78744	14/11/2025	Genio Civile Agrigento - Relazione Istruttoria - Parere Favorevole Portella- ...

CONSIDERATO che il progetto "Parco Eolico Portella", proposto dalla società EDPR Sicilia Wind S.r.l., si inserisce nel solco degli obiettivi di decarbonizzazione definiti dal PNIEC e dalla Strategia Energetica Nazionale (SEN 2017), che prevedono per la fonte eolica un target di produzione di 40 TWh al 2030.

L'intervento si configura come "Variante in riduzione" rispetto alla prima emissione (Settembre 2021), recependo le indicazioni della Soprintendenza di Agrigento e i pareri intermedi della CTS n. 22-2023 del 05/04/2023).

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

RILEVATO che il Proponente nello Studio d'Impatto Ambientale (SIA) ha evidenziato quanto segue:

Pacchetto Clima Energia 20-20-20

CONSIDERATO che secondo il Proponente "Il Piano 20-20-20 costituisce l'insieme delle misure pensate dalla UE per il periodo successivo al termine del Protocollo di Kyoto, il trattato realizzato per il contrasto al cambiamento climatico che trova la sua naturale scadenza al termine del 2012.

Il "Pacchetto", contenuto nella Direttiva 2009/29/CE, è entrato in vigore nel giugno 2009 e sarà valido dal gennaio 2013 fino al 2020 e ha i seguenti obiettivi:

- *Ridurre le emissioni di gas serra del 20 %;*
- *alzare al 20 % la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili;*
- *portare al 20 % il risparmio energetico";*

Strategia Energetica Nazionale, S.E.N.

CONSIDERATO che il Proponente rappresenta "Il documento cui si fa riferimento è stato adottato con Decreto Interministeriale del 10 novembre 2017 emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ed ha come titolo Strategia Energetica Nazionale 2017, SEN2017. Si tratta del documento di indirizzo del Governo italiano per trasformare il sistema energetico nazionale necessario per traguardare gli obiettivi climatico energetici al 2030";

Piano Energetico Ambientale Regionale P.E.A.R.

CONSIDERATO che il Proponente rappresenta: "Il P.E.A.R. è il principale strumento attraverso il quale le Regioni possono programmare ed indirizzare gli interventi, anche strutturali, in campo energetico nei propri territori. In tal senso, la Regione Siciliana con DPR n. 13 del 9/03/2009 approva il Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.) attraverso cui regola ed indirizza la realizzazione degli interventi determinati principalmente dal mercato libero dell'energia. A seguito di Sentenza del TAR Sicilia n. 1849 del 12/02/2010 il P.E.A.R. viene annullato e un nuovo P.E.A.R. viene approvato con Decreto Presidenziale n. 48 del 18 luglio 2012.

Per gli obiettivi al 2020 e 2030 per il settore eolico si ipotizza di raggiungere un valore di produzione pari a 6,17 TWh a partire dal dato di produzione dell'ultimo biennio (2016-2017) pari a circa 2,85 TWh";

Piano Territoriale Paesaggistico

CONSIDERATO che secondo il Proponente "*Dall'analisi dell'elaborato Carta dei vincoli nell'area di intervento, Beni paesaggistici, avente codice RS06SIA0023A0 si rilevano interferenze tra layout elettrodotti in MT e i seguenti beni paesaggistici:*

- fascia di rispetto di fiumi, torrenti e corsi d'acqua di 150 m, tutelata dall'art. 142 co. 1 lett. c) del D. Lgs. 42/2004;

- aree boscate, tutelate dall'art. 142 co. 1 lett. g) del D. Lgs. 42/2004.

Tuttavia, va osservato che in entrambi i casi di interferenza l'elettrodotto sarà posato al di sotto del solido stradale di viabilità esistenti. Di seguito alcune precisazioni.

In riferimento all'interferenza con aree boscate, va rilevato che il tematismo del Piano Paesaggistico non ha tenuto conto della presenza delle viabilità esistenti, che sono state erroneamente incluse in area vincolata: è evidente che se l'elettrodotto è previsto lungo viabilità esistenti è altrettanto evidente che per le attività di posa non sarà necessario intaccare le aree boscate.

Nel caso di interferenza con le fasce di rispetto di 150 m di fiumi e corsi d'acqua, la posa dell'elettrodotto avverrà con tecnologia TOC eliminando qualsiasi interferenza con le fasce di rispetto.

In ultimo, si osservi che i siti interessati dalle opere sono ben distanti da aree di interesse archeologico e da aree archeologiche come individuate dal Piano Paesaggistico.

Con l'ausilio dei servizi WMS relativi al Piano Paesaggistico in esame è stato possibile rilevare che i siti di impianto interessano almeno tre Paesaggi Locali, PL, di seguito indicati:

- PL01, denominato *Menfi*, all'interno del quale ricade parte dell'elettrodotto esterno di collegamento tra postazioni di impianto e area SSEU;

- PL03, denominato *Valle del Belice*, all'interno del quale ricadono gli aerogeneratori e le relative viabilità, piazzole ed elettrodotti di servizio;

- PL04, denominato *Alta valle del Carboj*, all'interno del quale ricade l'area SSEU, parte dell'elettrodotto esterno e l'elettrodotto in AT di connessione tra SSEU e SE Terna esistente "Sambuca".

Dalla consultazione dell'elaborato grafico RS06SIA007A0 si rileva:

- Nel buffer di 10 km sono stati individuati diversi beni puntuali. Le postazioni degli aerogeneratori si trovano in posizioni prossime a beni puntuali del tipo D1 così definiti: aziende, bagli, casali, cortili, fattorie, fondi, casene, masserie, robbe rurali.

- Inoltre, le aree oggetto di intervento sono prossime ad alcune zone di interesse archeologico.

Alla luce di quanto trattato si può affermare la sostanziale compatibilità dell'impianto proposto con il Piano Paesaggistico analizzato";

Piano Regolatore Generale del Comune di Montevago

CONSIDERATO che nel comune in esame non ricadono più aerogeneratori

Il Piano Regolatore del Comune di Montevago è stato approvato con Decreto del 14 aprile 2003

- si può affermare la compatibilità del progetto con lo strumento di pianificazione territoriale del Comune di Montevago";

RILEVATO che dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Montevago in data 16/11/21 prot.10886, i terreni interessati ricadono nelle zto "E6, E7, E8 zone omogenee agricole, ed inoltre:

i) i terreni non ricadono nell'ambito delle aree sottoposte a tutela di cui alle previsioni del Piano Paesaggistico adottato con D.A. n. 7 del 29/07/13 ne altri vincoli ambientali, naturalistici, idrogeologici; ii) tali aree non

risultano percorse dal fuoco e sono interessate prevalentemente da coltivazione di uliveti e vigneti; iii) i terreni di cui al F. 22 risultano adiacenti ad “Area per attività estrattiva”.

Piano Regolatore Generale del Comune di Santa Margherita Belice

CONSIDERATO che il proponente evidenzia *“Il territorio comunale di Santa Margherita Belice sarà interessato dalla realizzazione:*

- di n. 3 aerogeneratori distinti con le sigle SM-05, SM-06, SM-07;
- di viabilità e piazzole di servizio relative agli aerogeneratori su richiamati;
- dell'elettrodotto MT a servizio dei citati aerogeneratori,
- di buona parte dell'elettrodotto esterno di collegamento tra area parco e area SSEU. Il Piano Regolatore è stato approvato con DDG n. 222/DRU del 28/04/2010.

Si è effettuata la sovrapposizione tra opere in progetto e PRG da ove si rileva che:

- gli aerogeneratori, le relative piazzole, viabilità di servizio e gli elettrodotti in MT ricadono in ZTO E agricola;
- l'elettrodotto esterno in MT sarà realizzato su viabilità esistente.

Si conferma quindi che il progetto è compatibile con il P.R.G. del Comune di Santa Margherita Belice”;

RILEVATO che dal certificato di destinazione urbanistica del Comune di Santa Margherita di Belice rilasciato in data 30/11/21 si evidenzia:

- F. 11 part. 31, ricade parzialmente in area con Rischio archeologico;
 - F. 11 part.31; F. 10 part. 15-19 ricadono parzialmente nel piano Paesaggistico “Area con livello di Tutela 1”;
 - F. 11 part. 31-157-7-8-9-10-11-12-13-14-15-44 e F. 10 part. 4-161 aree con vincolo idrogeologico;
 - F. 11 part. 10-11-12-13-44-157-206-8-9-14 ricadono parzialmente in aree a Pericolosità geomorfologica P2;
 - F. 10 part. 161 parzialmente in aree a Pericolosità geomorfologica P3 e Rischio R3;
 - F. 11 part. 10-11-12-13-44-157-206-8-9-14 ricadono parzialmente in area carta dei dissesti n. 30-stato-attivo;
- Altri vincoli sono quelli idrogeologici e sismici, pertanto il proponente dovrà elaborare e trasmettere rappresentazione grafiche delle aree di progetto in sovrapposizione alla pianificazione di riferimento descritta.

Piano Regolatore Generale del Comune di Menfi

CONSIDERATO che il proponente evidenzia *“Il territorio comunale di Menfi sarà interessato dalla posa in opera di parte dell'elettrodotto MT di collegamento tra SSEU e aerogeneratori.*

Il Piano Regolatore è stato approvato con Decreto del 17/01/2001 e ha subito almeno una variante.

Si è effettuata la sovrapposizione tra opere in progetto e PRG (cfr. elaborato grafico avente codice RS06SIA0031A0). Dalla sovrapposizione si rileva che l'elettrodotto sarà posato lungo viabilità esistente asfaltata che attraversa il Parco territoriale del bosco Magaggiaro.

In conclusione, si conferma che il progetto è compatibile con il Piano Regolatore del Comune di Menfi”;

RILEVATO che dai certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune di Menfi in data 13/12/21 prot. 24082-24083 si riporta che:

- i) i terreni ricadenti nel Foglio di mappa n. 8 part. 32-29-28-61-234-67-59-56 e parte delle part. 63-68 e 58 all’interno del Piano Paesaggistico ricadono in area con livello di tutela 3;
- ii) i terreni ricadenti nel Foglio di mappa n. 9 part. 124 e parte delle part. 36-144 all’interno del Piano Paesaggistico ricadono in area con livello di tutela 1;
- iii) i terreni in località Magaggiaro in catasto censiti al F. 8 part. 32-29-28-61-234-67-59 ricadono nell’ambito della zona “F7” Parco Territoriale del Bosco Magaggiaro.
- iv) i terreni siti in località Magaggiaro in catasto al F. 8 part 29-8-61-63-68-57-59-58-56-183 ed in contrada Genovese in catasto al F.9 part. 36 ricadono tra quelle individuate nel catasto delle aree percorse dal fuoco. Inoltre su alcune particelle insiste il vincolo idrogeologico. Alla luce dei vincoli insistenti, dovranno essere integrati elaborati grafici ove possano verificarsi le opere in progetto (connessione, SSEU, aerogeneratori, piazzole e strade) in sovrapposizione con i vincoli della pianificazione territoriale.

Piano Regolatore Generale del Comune di Sambuca di Sicilia

CONSIDERATO che il proponente evidenzia *“Il territorio comunale di Sambuca di Sicilia sarà interessato:*

- *dalla posa in opera di parte dell’elettrodotto MT di collegamento tra SSEU e aerogeneratori;*
- *dalla realizzazione della SSEU 30/220 kV;*
- *dalla posa in opera dell’elettrodotto AT di collegamento tra SSEU e la esistente Stazione Elettrica “Sambuca”.*

Il Piano Regolatore è stato approvato con Decreto n. 513/DRU del 18/12/2000. Si è effettuata la sovrapposizione tra opere in progetto e PRG. Da ove si rileva:

- *l’elettrodotto MT sarà realizzato lungo viabilità esistente costeggiando un bene isolato;*
- *l’area SSEU e l’elettrodotto AT saranno realizzati in parte in fascia di rispetto di torrenti e valloni. Tuttavia, dall’analisi del Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento non si rilevano tali criticità. Pertanto, si può affermare che il progetto è compatibile con il P.R.G. del Comune di Sambuca di Sicilia”;*

RILEVATO che dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Sambuca di Sicilia in data 06/12/21 prot. 13989, risulta che i terreni sono destinati a zto “E” zona Agricola e inoltre:

- i) le part. 357 e 358 ricadono parzialmente entro la fascia di rispetto al nastro stradale della Regia Trazzera Menfi-Sambuca.
 - ii) la part. 363 F. 54 ricade parzialmente entro la fascia di rispetto al bosco (vincolo L.R. 78/76 art. 15 e succ.);
 - iii) le part. 356, 362 e 363 F. 54 ricadono parzialmente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico;
 - iv) le part. 356, 358, 360, 362 e 363, F. 54 ricadono parzialmente all’interno del Catasto Incendi L.353/2000.
- Appare quindi evidente l’incongruenza con quanto riportato dal proponente, pertanto, dovranno essere acquisiti tutti i pareri nulla/osta dagli enti preposti alla tutela.

Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA)

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia *“Dalla consultazione delle CTR disponibili per i Bacini Idrografici e l’Area territoriale indicati, non si rileva interferenza tra opere da realizzare e aree a pericolosità e rischio idraulico.*

Inoltre, con l’ausilio dei servizi WMS messi a disposizione sul sito del Geoportale della Regione Sicilia è stata redatta la cartografia avente titolo Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori – PAI siti a pericolosità idraulica e codice RS06SIA0018A0. Dalla consultazione dell’elaborato, si rileva che i siti di impianto distano più di 2 km da aree a pericolosità idraulica”;

Piano di Tutela delle Acque

CONSIDERATO che il Proponente riporta *“L’area oggetto d’intervento ricade all’interno di:*

- *Bacino idrografico del Fiume Belice (057);*
- *Area territoriale tra Fiume Belice e Fiume Carboj (058);*
- *Bacino Idrografico del Fiume Carboj (059).*

Dalla cartografia del PTA, si rileva altresì che l’area oggetto di intervento ricade all’interno del Bacino Idrogeologico dei Monti Sicani, porzione Nord-Ovest”;

Piano per l’Assetto Idrogeologico (PAI)

CONSIDERATO che secondo il Proponente (pag. 41-43 S.I.A.) *“Dall’analisi del P.A.I., si rileva che solo una brevissima tratta dell’elettrodotto esterno di collegamento tra area impianto e area SSEU e molto prossimo a quest’ultima ricade:*

- *in area perimetrata come dissesto attivo;*
- *in area a pericolosità P2;*

La citata tratta sarà posata lungo viabilità pubblica esistente.

Le restanti opere di cui si compone l’impianto non ricadono in aree vincolate da PAI.

Alla luce delle su richiamate analisi, si può affermare la compatibilità delle opere con il PAI”;

RILEVATO che dalla nota del 14/03/22 prot. 22453 dell’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento si evince che: il tratto del cavidotto ricadente tra la particella n. 10 alla particella n. 29 del foglio 10 e l’aerogeneratore SM-05 in Santa Margherita di Belice ricadono a limite dell’area interessata dal dissesto identificato con codice 057-1SM-006 (Pericolosità elevata P3 e frana complessa attiva), e per tale aree, ai sensi del PAI SICILIA, occorre la verifica di compatibilità e ai sensi del Decreto Presidenziale n. 109 del 15 Aprile 2015 occorre che gli interventi vengano posti ad una distanza minima di 20 m dall’area di pericolosità”;

si prescrive uno studio di compatibilità geomorfologica idrogeologica su tali aree ricadenti a limite delle aree a pericolosità elevata P3 e inoltre il rispetto della distanza di 20 metri tra le aree a pericolosità P3 e quelle interessate dal progetto.

Il Piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia (pag. 48-54 S.I.A.) *“L’Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia è stata individuata quale soggetto competente all’adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sicilia.*

L'Autorità di Bacino ha il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell'ambito dell'ecosistema unitario regionale.

Con riferimento alla possibile interferenza tra le opere di cui al presente Studio e i corpi idrici superficiali si osserva che aerogeneratori, piazzole e viabilità sono previsti nei pressi delle linee di displuvio: pertanto, non interferiscono con la rete idrografica del sito. Inoltre, si fa presente che il progetto della viabilità sarà dotato di opere di intercettazione e allontanamento delle acque meteoriche presso gli impluvi più vicini.

Per quel che concerne l'interferenza con i corpi idrici sotterranei, si osserva che:

- *dall'analisi condotta nell'ambito della Relazione geologica, la falda è molto profonda (superiore a 30 m di profondità) e quindi le fondazioni degli aerogeneratori non interferiranno con la stessa.*

Alla luce di quanto citato il progetto può certamente essere ritenuto compatibile con il Piano di Tutela delle Acque e con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia”;

Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia (pag. 78-79 S.I.A.) “Con l’ausilio dei servizi WMS, Web Map Service, disponibili sul sito del Geoportale della Regione Sicilia è stato prodotto l’elaborato avente titolo Carta dei vincoli nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori – Parchi e Riserve e codice RS06SIA0015A0, dal quale si evince che l’area del parco dista circa più di 10 km da Riserve Naturali.

Da quanto rilevato, si può affermare la compatibilità del progetto con lo strumento di pianificazione”;

IBA

RILEVATO che parte della rete di connessione e l’area della SSEU ricadono all’interno dell’IBA n. 215, codice elaborato RS06SIA0014A0 denominata Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza, il proponente si è limitato a depositare l’elaborato grafico senza descrivere le modalità di intervento durante i lavori e le mitigazioni da mettere in atto al fine di prevenire le possibili interferenze sul sito IBA.

Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia “Dalla consultazione della cartografia relativa al catasto incendi, si rileva che gli assi degli aerogeneratori e con essi viabilità, piazzole ed elettrodotto MT di servizio, area SSEU ed elettrodotto AT non ricadono in aree percorse dal fuoco. Si rileva semplicemente che alcune tratte dell’elettrodotto MT esterno (di collegamento tra area impianto e area SSEU) costeggiano aree percorse dal fuoco (si ricordi, tuttavia, che l’elettrodotto esterno sarà posato lungo viabilità per la maggior parte asfaltate e su viabilità il fuoco non può propagarsi).

Si può concludere che l’impianto proposto non è in contrasto con l’art. 10 della Legge 353/2000 e quindi risulta compatibile con lo strumento di programmazione analizzato”;

Compatibilità con le Linee Guida di cui al DM 10/09/2010

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia “La predisposizione del layout del nuovo impianto ha tenuto conto del controllo delle distanze riportate dall’Allegato 4 delle Linee Guida di cui al DM 10/09/2010 ed in particolare:

1. *Distanza minima tra macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento (punto 3.2. lett. n).*

2. *Minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate non inferiore a 200 m (punto 5.3 lett. a).*

3. *Minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (punto 5.3 lett. b).*

4. *Distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre (punto 7.2 lett. a). Con riferimento alle distanze di cui al punto 1, si è proceduto con il calcolo delle lunghezze 3D, 5D, 7D, ottenute a partire dal diametro del rotore pari a 170 m.*

Come è possibile osservare, la misura di mitigazione risulta praticamente verificata per tutte le postazioni. Gli assi degli aerogeneratori sono stati posizionati lungo la direttrice che individua la direzione ortogonale a quella del vento prevalente e si trovano sempre a distanze superiori a 3D.

Con riferimento alle distanze di cui al punto 2, si è effettuata un'analisi delle posizioni degli aerogeneratori rispetto agli immobili presenti nell'arco di 200 m ed è stato possibile osservare che non è presente alcun immobile destinato ad uso abitativo, a meno del caso dell'aerogeneratore SM- 07 per il quale si registra la presenza di un immobile con categoria catastale A/4 a poco meno di 200 m.

Con riferimento alle distanze di cui al punto 3 (pari a $6 \times 200 \text{ m} = 1.200 \text{ m}$), dall'elaborato avente codifica RS06SIA0037A0 dal titolo distanza dai centri abitati vicini è possibile osservare, che tutte le postazioni rispettano il limite della distanza calcolata.

Con riferimento alle distanze di cui al punto 4, dall'elaborato Distanza dalle viabilità – RS06SIA0038A0. è possibile constatare che tutti gli assi degli aerogeneratori ricadono al di fuori del buffer di 200 m”;

Compatibilità con il Decreto Presidenziale del 10 ottobre 2017

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia *“L’impianto oggetto del presente SIA afferisce alla tipologia EO3 (impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 60kW).*

Come è possibile consultare gli assi degli aerogeneratori ricadono al di fuori di aree vincolate. Si registra che l'area SSEU ricade:

- *nell'IBA n. 215, denominata Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza, così come la esistente Stazione Elettrica “Sambuca”;*
- *in una “zona cuscinetto” della Rete Ecologica Siciliana.*

A valle della puntuale analisi del Decreto Presidenziale di cui in argomento, si conferma la compatibilità del progetto con tutti i vincoli analizzati”;

RILEVATO che: i) il quadro Programmatico è mancante del Piano di Sviluppo Rurale, il Piano Regionale dei Trasporti, il Piano Regionale dei Materiali di cava e lapidei, il Piano Forestale; ii) non risultano descritte le aree Rete Natura 2000 le IBA e le eventuali aree soggette a vincolo idrogeologico (anche se sono supportate da elaborati grafici). Rispetto a tali considerazioni il proponente dovrà integrare il SIA e dimostrare la compatibilità e la coerenza dell'intero progetto a tali strumenti di pianificazione.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Inquadramento generale

CONSIDERATO che secondo il Proponente “Le aree interessate dal posizionamento degli aerogeneratori ricadono nelle contrade S. Nicola (SM05), Dumi (SM06) e Parco (SM07) nel Comune di Santa Margherita Belice in provincia di Agrigento (Libero Consorzio).

I terreni sui quali si intende realizzare l’impianto sono tutti di proprietà privata ed a destinazione agricola. Il territorio è caratterizzato da un’orografia prevalentemente collinare, le posizioni delle macchine vanno da un’altitudine di 380.00 m. slm. a 445,00 m. slm.

Oltre che degli aerogeneratori, il progetto si compone dei seguenti elementi:

- *un elettrodotto interrato MT da 30 kV, di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione utente 30/220 kV ed ubicato nei Comuni di Montevago (AG) Santa Margherita di Belice (AG) Menfi (AG) e Sambuca di Sicilia (AG).*
- *Una stazione elettrica di trasformazione 30/220 kV, opere di connessione in condivisione con altri produttori e relativa viabilità di servizio esterna, da realizzarsi in prossimità della stazione elettrica esistente RTN “Sambuca”.*
- *Un cavidotto interrato AT a 220 kV lungo circa 595 m che collegherà lo stallo da realizzare all’interno dell’area in condivisione con altri produttori, con la stazione esistente RTN “Sambuca”;*

Riferimenti cartografici

CONSIDERATO che secondo il Proponente (pag. 6 Relazione generale) *“Di seguito cartografie e fogli di mappa catastali dei Comuni:*

- Santa Margherita Belice fogli: 2, 3, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18, 23, 24, 25, 40, 47, 48, 49, 50, 65;
- Montevago: 16, 17, 18, 21, 22, 26, 27;
- Menfi: 8, 9, 23;
- *Sambuca di Sicilia: 51, 54;*

Descrizione generale

CONSIDERATO che secondo il Proponente “L’impianto eolico è composto da aerogeneratori indipendenti, opportunamente disposti e collegati in relazione alla disposizione dell’impianto, dotati di generatori asincroni trifasi. Gli aerogeneratori sono collegati fra loro e a loro volta si connettono alla sottostazione tramite un cavidotto interrato.

L’impianto Eolico sarà costituito da n° 4 aerogeneratori, ciascuno di potenza massima da 7.0 MW, corrispondenti ad una potenza installata massima di 28.00 MW.

Per la sua realizzazione sono quindi da prevedersi le seguenti opere ed infrastrutture:

- *opere civili: comprendenti l’esecuzione dei plinti di fondazione delle macchine eoliche, la realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori, l’adeguamento/ampliamento della rete viaria esistente nel sito e la realizzazione della viabilità di servizio interna all’impianto;*
- *opere impiantistiche: comprendenti l’installazione degli aerogeneratori e l’esecuzione dei collegamenti elettrici in cavidotti interrati tra i singoli aerogeneratori, tra gli aerogeneratori e la sottostazione di consegna esistente”;*

Layout Impianto

CONSIDERATO che secondo il Proponente “L’impianto eolico è composto da 4 aerogeneratori ubicati nei Comuni di Montevago e Santa Margherita Belice (AG) e sono contraddistinti dalle sigle MO0x, SM0x. Le postazioni degli aerogeneratori sono costituite da piazzole collegate da una viabilità d’impianto. Gli aerogeneratori sono collocati lungo crinali, ovvero su poggi/altipiani, mantenendo in tal modo inalterato l’equilibrio idrogeologico. A tal uopo è prevista un’idonea sistemazione idraulica che interesserà l’intero impianto, sia nelle zone d’installazione delle piazzole, sia nelle zone interessate dalla viabilità di progetto. La fondazione stradale sarà realizzata con un misto granulometrico stabilizzato, ad effetto auto-agglomerante e permeabile allo stesso tempo”;

Aerogeneratori

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Il tipo di aerogeneratore previsto per l’impianto in oggetto è un aerogeneratore ad asse orizzontale con rotore tripala e una potenza massima di 7.0 MW, le cui caratteristiche principali sono di seguito riportate:*

- rotore tripala a passo variabile, di diametro massimo 163,00 m;
 - navicella in carpenteria metallica con carenatura in vetroresina e lamiera;
 - sostegno tubolare troncoconico in acciaio avente altezza fino all’asse del rotore al massimo pari a 113 m.
- I tronchi di torre sono realizzati da lastre in acciaio laminate, saldate per formare una struttura tubolare troncoconica. Si tratta di aerogeneratori di tipologia già impiegata estesamente in altri parchi italiani/UE, che consentono il miglior sfruttamento della risorsa vento e che presentano garanzie specifiche dal punto di vista della sicurezza. La turbina è equipaggiata, in accordo alle disposizioni dell’ENAC, con un sistema di segnalazione notturna per la segnalazione aerea che consiste nell’utilizzo di una luce rossa da installare sull’estradosso della navicella dell’aerogeneratore. L’aerogeneratore è dotato di un completo sistema antifulmine, in grado di proteggere da danni diretti ed indiretti sia alla struttura che alle persone”;

Infrastrutture ed opere civili

CONSIDERATO che secondo il Proponente

“Fondazione aerogeneratori

Il dimensionamento delle fondazioni sarà effettuato sulla base dei parametri geotecnici derivanti dalle prove in sito e di laboratorio. Nell’attuale fase di progettazione definitiva, è stato effettuato un predimensionamento basato sugli standard suggeriti dal fornitore degli aerogeneratori, mentre si rimanda alla fase progettazione esecutiva per la definizione dimensionale delle fondazioni.

Piazzole aerogeneratori

Le singole piazzole a servizio degli aerogeneratori devono svolgere una doppia funzione:

- 1. durante le fasi di costruzione permettere lo scarico dei componenti l’aerogeneratore (conci di torre, navicella, pale, etc.), il posizionamento delle gru per il montaggio.*
 - 2. durante le fasi di esercizio permettere la manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la vita utile.*
- Per le piazzole a servizio degli aerogeneratori dovrà disporsi lo scotico superficiale, la spianatura, il riporto di materiale vagliato e la compattazione di una superficie, stimata in 50mx30m, tale da*

garantire una parte destinata come area di scarico dei materiali e una seconda destinata alla movimentazione degli stessi e ai relativi necessari lavori.

Strade di accesso e viabilità di servizio

All'interno del parco è presente una significativa rete di viabilità esistente. Essa, opportunamente modificata sarà utilizzata per accedere ad ognuna delle piattaforme degli aerogeneratori.

La sezione stradale, con larghezza di 5,00 m più due banchine laterali di 0,5 m, sarà realizzata in massicciata composta da uno strato di fondazione in misto calcareo di 40 cm, eventualmente steso su geotessile disteso alla base del cassonetto stradale a diretto contatto con il terreno.

Opere idrauliche

La viabilità esistente sarà interessata da un'analisi dello stato di consistenza delle opere idrauliche già presenti: laddove necessario, tali opere idrauliche verranno ripristinate e/o riprogettate per garantire la corretta raccolta ed allontanamento delle acque defluenti dalla sede stradale, dalle piazzole ecc.

Le acque defluenti dalla sede stradale, dalle piazzole o dalle superfici circostanti verranno raccolte ed allontanate dalle opere idrauliche in progetto atte a garantire l'equilibrio idrico.

I fossi di guardia, a sezione trapezoidale, hanno un duplice ruolo di protezione della scarpata lungo la sede stradale e di allontanamento delle acque dalla sede stradale agli impluvi naturali.

Cavidotti

Dal punto di vista elettrico, gli aerogeneratori sono collegati fra di loro.

L'intero sistema di raccolta dell'energia dagli aerogeneratori verso la Sottostazione Elettrica di Utente (SSEU) 220/30 kV è articolato su linea elettriche a 30 kV.

In generale, per tutte le linee elettriche, si prevede la posa direttamente interrata dei cavi, con protezioni meccaniche ove necessario, ad una profondità di 1,10 m dal piano di calpestio.

Stazione di trasformazione at/mt

Il parco eolico in progetto convoglierà l'energia prodotta verso la Sottostazione Elettrica di Utente (SSEU) in progetto nel Comune di Sambuca di Sicilia, in provincia di Agrigento in località Cugno. La Sottostazione interessa un'area di forma rettangolare di larghezza pari a circa 37.00 m e di lunghezza pari a circa 35,0 m, interamente recintata. Il sito è accessibile dalla SP112 ed un tratto di strada vicinale";

Analisi delle alternative

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia

“Motivazioni relative alla scelta del sito

La scelta del sito discende sostanzialmente da due ordini di ragioni:

- *risultanze dello studio anemologico;*
- *risultanze dell'analisi delle aree non idonee di cui al D.P.R.S. del 10 ottobre 2017.*

Dallo studio anemologico si rileva una produzione annua media superiore a 2.000 ore di funzionamento.

Con riferimento all'analisi delle aree non idonee si è rilevato che la zona scelta per la installazione del nuovo impianto è praticamente scevra da vincoli. Si osservi, inoltre, che:

- *Saranno sfruttate al massimo le viabilità esistenti;*
- *La posa dei cavi di potenza in MT/AT avverrà il più possibile lungo le strade esistenti;*
- *L'area deputata alla SSEU sarà realizzata in siti il più possibile vicini alle linee aeree in AT della RTN (in prossimità della esistente Stazione Elettrica di “Sambuca”);*

- I siti scelti per la realizzazione degli aerogeneratori ricadono in zone agricole e, come tali, sono idonee alla realizzazione di impianti eolici.

Alternativa zero

L'alternativa zero, ovvero non realizzare l'iniziativa di cui al presente SIA, comporta la rinuncia alla produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili, FER. Ma come noto dalla SEN, l'obiettivo principe della strategia comunitaria è quello di ridurre la produzione di energia da fonti fossili. Quindi produrre energia da FER significa ridurre emissioni di CO₂. Considerato che la produzione netta è stimata pari a circa 95.300 MWh/anno, il risparmio nell'emissione è pari a $0,516 * 95.300 \text{ tCO}_2 = 49.175 \text{ tCO}_2/\text{anno}$.

Realizzazione del parco presso un altro sito

Il progetto sarebbe potuto essere proposto presso un altro sito, diverso da quello fin qui analizzato.

A parità di numero di aerogeneratori da installare e di potenza complessiva di impianto, si sarebbe configurata solo la modifica dimensionale delle seguenti opere:

- Viabilità di accesso: sviluppo lineare;
- Elettrodotti in MT: lunghezza complessiva.
- Sotto-Stazione Elettrica Utente: area di pertinenza.

Tuttavia, l'analisi dei vincoli effettuata, con particolare riferimento alle aree non idonee, la facilità dell'accesso ai siti, grazie alla presenza di viabilità pubblica, hanno fatto propendere, sulla scelta del sito";

RILEVATO che il proponente ha descritto le alternative di localizzazione ma non ha fatto un'analisi delle alternative strutturali/tecnologiche benefici/costi e su quale ipotesi si è arrivati alla scelta dell'aerogeneratore da realizzare.

QUADRO AMBIENTALE

STATO ATTUALE

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia "La descrizione degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e una descrizione generale della sua probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto, nella misura in cui i cambiamenti naturali rispetto allo scenario di base possano essere valutati con uno sforzo ragionevole in funzione della disponibilità di informazioni ambientali e conoscenze scientifiche.

In particolare, l'area interessata dal progetto ricade in zone a vocazione agricola.

Peraltro, dalla consultazione della Carta dell'uso del suolo, codice RS06SIA0034A0, si rilevano i seguenti usi:

ID WTG	CODICE USO SUOLO	DESCRIZIONE USO SUOLO
MO-02	2311	Incolti
SM-05	221	Vigneti
SM-06	221	Vigneti
SM-07	21121	Seminativi semplici e colture erbacee estensive

Descrizione dell'evoluzione dell'ambiente in Caso di mancata attuazione del progetto

In caso di mancata attuazione del progetto, saranno certamente mantenuti gli stessi usi previsti dagli strumenti di pianificazione territoriale. L'ambiente in cui sarà inserito l'impianto non ha subito particolari modifiche negli anni trascorsi e questo è possibile osservarlo facendo un raffronto dell'area attraverso le aerofotogrammetrie disponibili su Google Earth (anni 2006, 2010, 2016, 2020).

Attese le analisi su riportate si ritiene che a meno di eventi eccezionali/calamità, l'ambiente manterrà le sue caratteristiche peculiari consolidate negli anni.”;

Inquadramento geologico

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia (pag. 8-10 Relazione Geologica) *“Il rilevamento geologico di superficie, opportunamente esteso ad un'ampia fascia perimetrale esterna rispetto ai siti di progetto ha permesso di ricostruire in modo soddisfacente la successione dei terreni presenti nell'area studiata.*

Le formazioni geologiche che affiorano nell'area in studio sono le seguenti:

- *Depositi terrazzati - Formazione Agrigento - sono costituiti da biocalcareni e biocalciruditi gialle stratificate o in banchi;*
- *Depositi pelitico-arenacei – F.ne Marnoso Arenacea della Valle del Belice, ascrivibile al Pliocene medio e superiore; sono costituite da una sequenza deposizionale denominata MAB inferiore alla quale appartengono le unità da mab1 sino a mab5. Alla MAB superiore appartiene l'unità mab6;*
- *Calcari marnosi e marne, F.ne Ragusa, distinta in letteratura in Membro Leonardo e Membro Irminio;*
- *Calcilutiti marnose, F.ne Amerillo, unità estesa lungo il versante settentrionale di Pizzo telegrafo, lungo le gole del Fiume Carboj;*
- *Calcari ad ammoniti, F.ne Buccheri, affiorano nell'area di Pizzo Telegrafo e nel versante orientale di Monte Magaggiaro”;*

Inquadramento geomorfologico

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia *“L'area oggetto di studio ricade all'interno di una vasta area collinare della provincia di Agrigento, nel territorio comunale di Montevago e Santa Margherita di Belice, dominata principalmente dal punto di vista geomorfologico dalla dinamica fluviale del Fiume Belice ad Ovest e a Nord dell'abitato di Montevago, e dei suoi affluenti, Torrente Senore, e di una serie di linee di impluvio, Valloni San Nicola (Nord), Balacci, Bilella, Conceria (ad Est) e Vincenzo (a Sud) che nel corso del tempo hanno creato una piana molto estesa.*

I siti sui quali verrà realizzato il nuovo impianto eolico si presentano assolutamente stabili in virtù della morfologia regolare e delle ottime caratteristiche fisico-meccaniche del sottosuolo, per tale motivo non si ritiene opportuno eseguire verifiche di stabilità.

Le condizioni di stabilità dei siti nei quali verranno realizzate le opere in progetto sono ottime in relazione alla favorevole giacitura dei terreni presenti, nonché alla mancanza assoluta di agenti morfodinamici che possano in futuro turbare il presente equilibrio. Ciò è confermato dall'esame delle carte dei dissesti, della pericolosità e del rischio geomorfologico edite dall'ARTA nell'ambito del P.A.I., Bacino Idrografico del Fiume Belice (057), che escludono i siti da criticità di tipo geomorfologico ed idraulico.

Sulla base di quanto precedentemente affermato, si precisa però che in prossimità del sito nel quale verrà realizzata la torre identificata con la sigla SM 05, ad una distanza di circa 20 metri, è presente un'area interessata da dissesti, mappata nelle carte del PAI come frana complessa”;

Inquadramento idrogeologico

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia (pag. 14-15 Relazione Geologica) *“L’area in esame, può essere suddivisa, dal punto di vista idrogeologico, nei seguenti complessi principali:*

- 1) *Rocce permeabili per porosità e fratturazione;*
- 2) *Rocce permeabili per fratturazione e carsismo;*
- 3) *Rocce da poco permeabili ad impermeabili.*

I siti sui quali verranno realizzati gli aerogeneratori in progetto non sembrano essere interessati da falde idriche superficiali che possano interferire con le fondazioni sia esse superficiali che di tipo indiretto. Tuttavia durante la fase di progettazione definitiva dovranno essere eseguite opportune indagini finalizzate anche all’individuazione di falde idriche sia superficiali che profonde”;

CONSIDERATO e VALUTATO che la configurazione ottimizzata (maggio 2025) prevede l’installazione di n. 4 aerogeneratori Nordex N163 da 7,00 MW, per una potenza nominale complessiva di 28,00 MW. La geometria delle macchine ha un’altezza al mozzo di 113 m e diametro rotore di 163 m, per un’altezza totale al tip di 194,5 m. Le fondazioni saranno strutture a plinto tronco-conico interrato su pali di fondazione, la connessione a RTN avverrà tramite la realizzazione di una Sottostazione Elettrica di Utente (SSEU) 30/220 kV in territorio di Sambuca di Sicilia, collegata alla Stazione Elettrica esistente RTN tramite elettrodotto AT interrato di 595 m.

CONSIDERATO e VALUTATO che nonostante la precedente riduzione a 4 aerogeneratori, la **Soprintendenza di Agrigento ha stabilito**, a seguito dell’incontro dell’8 agosto 2024, che per mitigare gli impatti percettivi e l’asincronismo visivo della rotazione delle pale, **il numero deve essere ridotto a 3 aerogeneratori**, eliminando la realizzazione della torre MO-02 in Comune di Montevago, al fine di evitare una distribuzione disordinata delle pale nel contesto paesaggistico e che **la CTS accoglie tale prescrizione**.

Il SIA evidenzia un beneficio derivante dal nuovo layout (“Variante in riduzione”), con un decremento del 43% del numero di aerogeneratori e del 53% della viabilità di servizio che a seguito dell’ulteriore ridimensionamento diminuirà ancora.

CONSIDERATO e VALUTATO che le opere ricadono nei bacini idrografici dei fiumi Belice e Carboj. Le prescrizioni impongono l’uso esclusivo di acqua come fluido di perforazione per i sondaggi geognostici, escludendo additivi chimici (bentonite o schiumogeni) per salvaguardare la circolazione idrica sotterranea.

CONSIDERATO e VALUTATO che l’analisi di intervisibilità ha confermato che gli assi degli aerogeneratori non interferiscono con aree tutelate ex artt. 10, 134, 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004. Per le tratte di elettrodotto che interferiscono con fasce di rispetto fluviale, il progetto prevede la posa lungo viabilità esistenti per minimizzare il consumo di suolo vergine.

CONSIDERATO e VALUTATO che sebbene il sito disti circa 10 km dal SIC "Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza" (ITA040006), è prescritto un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) post-operam specifico per valutare l'effetto collisione e l'eventuale disturbo ai corridoi ecologici regionali, Biodiversità (Avifauna e Chiroterofauna).

RILEVATO che L'intervento interferisce con molteplici ambiti del Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento, come evidenziato nel parere della Soprintendenza di AG:

- Livello di Tutela 1: Paesaggio fluviale del Belice e dei valloni limitrofi (3a), e territori con vegetazione forestale (1c, 3c, 4b), dove vige il divieto di impianti eolici industriali.
- Livello di Tutela 2: Paesaggio urbano dell'altopiano di Montevago e S.M. Belice (3e), con divieto di nuovi tralicci e impianti da fonti rinnovabili, eccetto quelli per autoconsumo architettonicamente integrati.
- Livello di Tutela 3: Aree boscate e valli fluviali (San Vincenzo, Carboj), dove sono ammesse solo infrastrutture a rete e impianti domestici integrati.

PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il Piano in esame si configura come Piano Preliminare di Utilizzo in Sito (PPUS), redatto in fase di Progetto Definitivo per opere sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). La finalità è attestare ex-ante la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 185, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 152/2006, necessari per escludere tali materiali dalla disciplina dei rifiuti.

Il piano propone una caratterizzazione basata su una griglia sistematica causale, differenziando la strategia d'indagine per tipologia di opera:

- Opere Areali (Piazzole e Sottostazione): Su una superficie totale di 16.511 mq, sono previsti 12 punti di indagine con prelievi a tre diverse profondità (superficiale, intermedio, fondo scavo) per un totale di 36 campioni.
- Opere Lineari (Cavidotti): Per uno sviluppo di 15.332 m, sono individuati 31 punti di prelievo (frequenza ~1/500m) con analisi su due livelli di profondità, per un totale di 62 campioni.
- Set Analitico: La verifica delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) si focalizzerà su un set minimale di 12 parametri (inclusi metalli pesanti, idrocarburi C >12 e amianto), con riferimento alle Tabelle 1, All. 5, Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06.

L'analisi quantitativa evidenzia una gestione orientata alla massimizzazione del riutilizzo in situ, in linea con i principi di economia circolare:

Tipologia Materiale	Volume (mc)	Destinazione d'Uso Prevista
---------------------	-------------	-----------------------------

Terreno di Scotico	11.667,80	Rinaturalizzazione scarpate e ripristini "ante operam" (pp. 18, 20)
Sottoprodotto (Scavo)	21.393,27	Rilevati stradali, fondazioni permeabili e rinterro plinti (pp. 18, 20)
Materiale Sottostazione	4.700,00	Reintegro integrale nell'area di pertinenza della stazione (pp. 18, 20)
Esubero (Rifiuto)	2.802,45	Fresato d'asfalto destinato a centri di recupero autorizzati (pp. 19-20)

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24 co. 4 del DPR 120/17, l'efficacia del presente Piano è subordinata alla conferma analitica in fase di progettazione esecutiva. In particolare:

1. Dovrà essere accertata l'assenza di contaminazione rispetto ai limiti tabellari per la specifica destinazione d'uso urbanistica.
2. Dovrà essere redatto il Progetto Definitivo di Utilizzo che precisi la collocazione e la durata dei depositi intermedi.
3. L'utilizzo come sottoprodotto è vincolato al rispetto della normale pratica industriale, escludendo trattamenti preventivi non ammessi dall'Allegato 3 del DPR.

Il materiale da scavo, se conforme, ridurrà significativamente l'approvvigionamento di inerti da cava, minimizzando l'impronta ambientale del cantiere.

PIANO MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) Matrice Biodiversità (Avifauna e Chiropterofauna) fornito viene considerato secondo i criteri di complessità richiesti e in conformità alla normativa vigente D.Lgs. 152/2006.

Il PMA in esame risulta redatto in adempimento all'art. 22, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 152/2006. L'impostazione metodologica segue correttamente l'iter logico della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), articolandosi nelle tre fasi canoniche:

- Ante Operam: Definizione dello *scenario di base* e dei trend evolutivi naturali indipendenti dall'intervento.
- In Corso d'Opera: Verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e gestione degli impatti temporanei da cantiere.

- Post Operam (Esercizio): Validazione dei modelli previsionali dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) e individuazione di eventuali impatti imprevisi.

Per la componente avifaunistica, il piano recepisce il Protocollo ANEV-Legambiente-ISPRA, garantendo standard scientifici elevati. Di particolare rilievo è la strategia di monitoraggio della mortalità diretta (collisione):

- Disegno Sperimentale dei Transetti: La metodologia prevede l'ispezione di 6 transetti ortogonali alla direzione del vento dominante, con un'estensione pari al doppio del diametro del rotore. Tale approccio permette una copertura statistica ottimale della superficie "sottovento", dove la probabilità di rinvenimento delle carcasse è maggiore.
- Variabili di Correzione: Il parere evidenzia la necessità di calcolare l'indice di collisione stimato integrando due parametri critici:
 1. Efficienza dei rilevatori: Verificata tramite test "blind" con carcasse prova per pesare l'errore umano legato alla copertura vegetale.
 2. Tempo di rimozione: Monitoraggio del tasso di sparizione delle carcasse dovuto a predatori necrofagi (volpi, corvidi), fondamentale per non sottostimare l'impatto reale.

Il piano per i chiropteri (attivo solo in fase di esercizio) si articola su due livelli di indagine:

- Censimento dei Roost: Ricerca di rifugi in un raggio di 5-10 km per valutare la connettività ecologica del sito.
- Rilevamento Ultrasuoni: Utilizzo di tecnologia *Bat-detector* (modalità *time expansion*) con analisi dei sonogrammi. Il parere sottolinea l'importanza del parametro "feeding buzz" (sequenze di cattura delle prede) come indicatore della qualità dell'area di foraggiamento nell'intorno delle turbine.

Valutazione delle Misure di Mitigazione

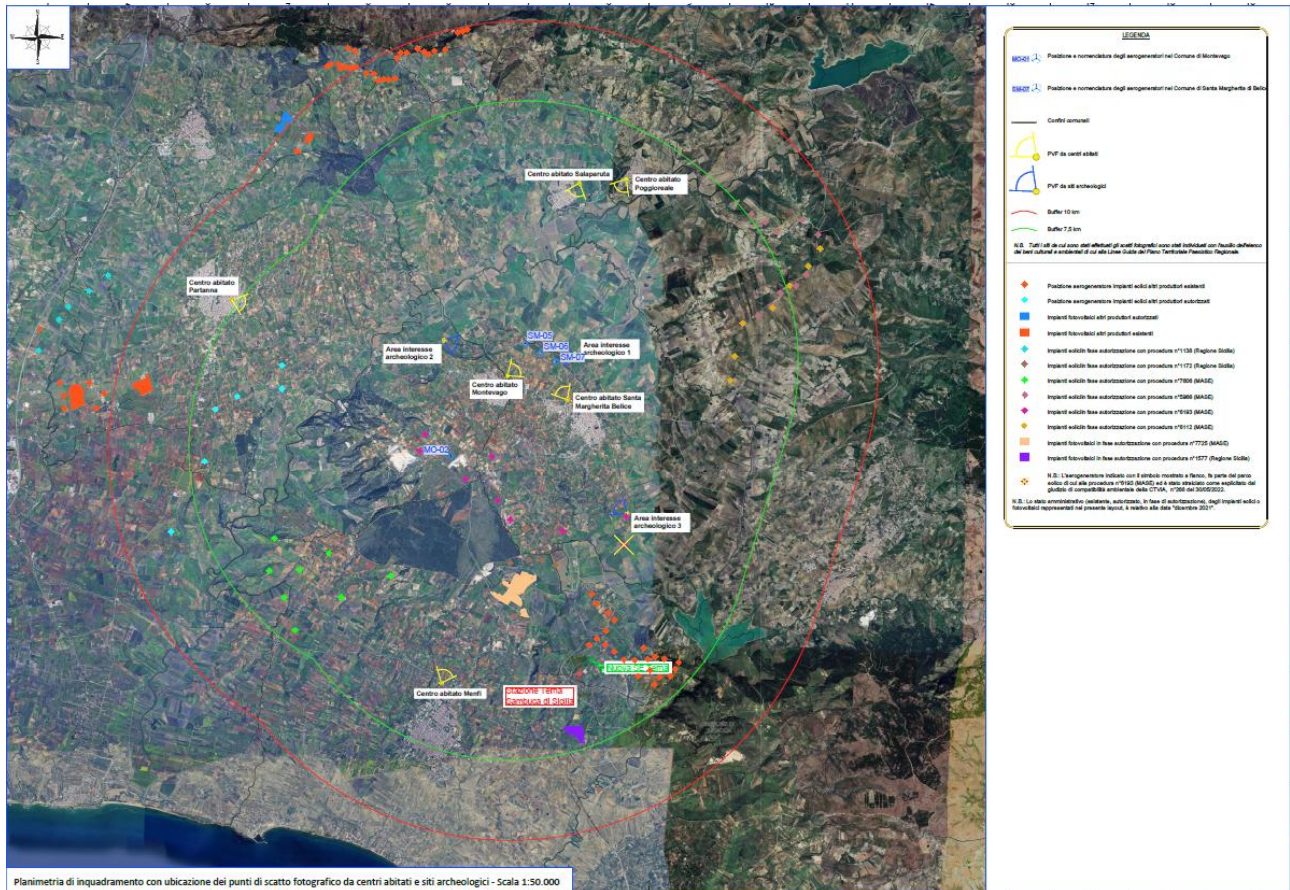
Si prende atto che per l'avifauna, oltre alla distanza tra aerogeneratori (>500 m), viene sfruttata la bassa velocità di rotazione del rotore (11,6 rpm) come misura di mitigazione intrinseca, finalizzata ad aumentare la "visibilità" delle pale e ridurre l'effetto *motion smear* che causa le collisioni.

Il PMA è considerato idoneo, tuttavia si raccomanda:

1. Analisi Stagionale: I test di rimozione carcasse siano ripetuti stagionalmente per riflettere le variazioni nell'attività dei predatori locali.
2. Sincronia dei Dati: I dati raccolti nelle fasi di cantiere per le componenti "Rumore" e "Vibrazioni" siano incrociati con i dati di monitoraggio dell'avifauna nidificante per verificare l'effettivo raggio di disturbo antropico.

EFFETTO CUMULO

In relazione alla valutazione degli impatti cumulativi del progetto "Parco Eolico Portella", e in conformità ai criteri di complessità tecnico-giuridica richiesti, si formula il seguente parere articolato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (Allegato VII alla Parte Seconda) e delle Linee Guida Nazionali (D.M. 10/09/2010).



Parere Tecnico sugli Impatti Cumulativi e l'Inserimento Territoriale – Matrici Paesaggio, Rumore e Suolo

1. Analisi della Coerenza con le Linee Guida Nazionali (All. 4)

L'assetto progettuale degli aerogeneratori (diametro rotore m) risulta pienamente conforme ai parametri di distanziamento suggeriti per il corretto inserimento nel paesaggio:

- Distanziamento Inter-turbina: Il progetto rispetta la soglia minima e non eccede la massima, garantendo un equilibrio tra densità energetica e permeabilità visiva del parco.
- Relazione con Impianti Terzi: La distanza media di 6 km dagli impianti esistenti/autorizzati e di 840 m dal sito limitrofo in *itinere* (Cod. RS06SIA0041S1) assicura una separazione spaziale tale da scongiurare l'effetto di "saturazione visiva" del crinale.

La prossimità ai centri abitati di Montevago e Santa Margherita Belice, l'analisi di fotosimulazione (Cod. RS06SIA0040S1) evidenzia una mitigazione intrinseca derivante dalla morfologia del terreno. L'articolazione orografica funge da schermo naturale, riducendo i punti di osservazione favorevoli e attenuando la

percezione cumulativa dello *skyline* industriale. La bassa densità insediativa e la vocazione agricola dell'area minimizzano ulteriormente il carico percettivo sulla popolazione residente.

Analisi del Clima Acustico e Campi Elettromagnetici (CEM)

Sotto il profilo degli agenti fisici, il parere esclude criticità cumulative significative:

- Rumore: La distanza dai ricettori sensibili e la spaziatura dagli altri parchi eolici garantiscono che la somma dei livelli di potenza sonora non determini superamenti dei valori limite di immissione (diurni e notturni) definiti dalla zonizzazione acustica comunale.
- Elettromagnetismo: La rapida attenuazione dei campi elettrici e magnetici in funzione della distanza dall'asse degli elettrodotti interrati assicura il rispetto degli obiettivi di qualità e dei valori di attenzione previsti dalla L. 36/2001, escludendo sovrapposizioni di campo con reti terze.

Interferenze con le Matrici Sottosuolo e Idrologia

L'interazione con le acque sotterranee e la stabilità del sottosuolo è limitata alle fondazioni profonde. Tuttavia, la natura "puntuale" e l'elevato distanziamento tra i plinti escludono la formazione di un "effetto barriera" idrogeologico o di interferenze meccaniche cumulative tra le strutture di fondazione del nuovo parco e quelle degli impianti limitrofi.

Bilancio del Suolo e Servizi Ecosistemici

L'impatto cumulativo sulle matrici suolo e vegetazione è prettamente quantitativo (somma delle superfici impermeabilizzate). Il parere favorevole è vincolato al ripristino ante operam delle aree di cantiere, garantendo la continuità delle pratiche agricole e la salvaguardia della produttività dei suoli nel lungo periodo, fatta eccezione per l'impronta strutturale permanente delle piazzole.

VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO e VALUTATO che il parere interlocutorio PII n. 22/2023 riporta numerose criticità interamente riscontrate dal Proponente in sede di integrazioni.

CONSIDERATO e VALUTATO che nello Studio di Impatto Ambientale il Proponente ha fornito una descrizione dettagliata delle componenti ambientali interessate dall'intervento;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto si inserisce nel quadro delle strategie europee e nazionali di transizione verso forme di energie non ricavate da fossili ed è ricompreso tra quelle di cui all'allegato II del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO e VALUTATO che la realizzazione dell'impianto eolico è in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale previsti dal PEARS 2030 con particolare riferimento all'incremento del consumo energetico di fonti rinnovabili;

CONSIDERATO e VALUTATO che la realizzazione dell'opera non comporterà quantità di emissioni di inquinanti significative, eccettuate quelle relative alla fase di cantiere, che saranno contenute mediante opportune misure di prevenzione che sono state descritte nello Studio di Impatto Ambientale, Quadro di riferimento Ambientale;

CONSIDERATO e VALUTATO le esigenze di tutela ambientale con quelle dell'iniziativa privata volta alla produzione di energia da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO e VALUTATO il ruolo dirimente dell'energia rinnovabile ai fini di uno sviluppo compatibile con le attuali esigenze energivore;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto non genera conflitti nell'uso delle risorse e che non sono previste emissioni in atmosfera, scarichi idrici o nel sottosuolo che possano determinare perturbazioni all'ambiente;

CONSIDERATO e VALUTATO che il quadro ambientale comprende l'analisi delle varie componenti anche per l'elettrodotto, la sottostazione e le opere complementari e accessorie, come l'impianto di accumulo di energia;

CONSIDERATO e VALUTATO che tutto l'elettrodotto sarà integralmente interrato ad una profondità definita negli elaborati di progetto o secondo le indicazioni impartite in corso d'opera dalla direzione dei lavori;

VALUTATO che nel complesso l'impianto in oggetto risulta compatibile con le caratteristiche ambientali, urbanistiche e territoriali del contesto in cui è stato previsto anche in considerazione delle misure di mitigazione e compensazione previste e delle condizioni ambientali del presente parere.

VALUTATE le prescrizioni della Soprintendenza di AG e pertanto gli scavi per la viabilità e i nuovi percorsi dovranno adattarsi all'orografia esistente per evitare movimenti terra che modifichino l'aspetto dei luoghi. Nelle aree a Tutela 3, gli scavi per tubazioni dovranno essere eseguiti esclusivamente a mano o con piccoli mezzi meccanici. La viabilità dovrà essere pavimentata in misto granulometrico (materiale arido) di cromia idonea e ogni intervento nel sottosuolo dovrà essere preventivamente autorizzato e svolto sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza.

Al termine della vita utile, il proponente è obbligato alla totale dismissione dell'impianto e al ripristino del sito allo stato originario, previa conferma del piano di ripristino aggiornato alle presenti condizioni.

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

ESPRIME

1. **parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale** ai sensi dell'art. PAUR-VIA (art.23 - 27bis) del D. LGS 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto "PARCO EOLICO PORTELLA";
2. **parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017** art. 24 c. 3. del progetto "PARCO EOLICO PORTELLA";

a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Archeologia
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori siano ottemperate e osservate tutte le prescrizioni e le condizioni riportate nel parere della sezione Archeologica della Soprintendenza di Agrigento e a quanto successivamente prescritto in esito alla procedura VPIA;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti in progetto si dispone che:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. È fatto divieto di utilizzare specie aventi carattere invasivo; b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate, qualora previste, è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza <i>in situ</i>; c) Nella scelta delle specie utilizzate dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici; d) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere

	presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni avifauna/chiroterofauna
Oggetto della prescrizione	Per quanto riguarda il rischio di collisione dell'avifauna, occorre prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, tutte le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiroterofauna . In ogni caso, tra le altre misure di mitigazione (quali: gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc.), che andranno puntualmente indicate, occorre prevedere sistemi di controllo degli aerogeneratori di ultima generazione per l'arresto in caso di necessità (<i>Shutdown On Demand - SOD</i>), oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (<i>automatedcurtailment System</i>), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per uccelli e chiroteri. La Commissione valuterà in concreto le caratteristiche tecniche delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Compensazioni Ambientali

Oggetto della prescrizione	Interventi di miglioramento ambientale e territoriale, il progetto d'impianto eolico deve essere corredato di un programma di compensazioni territoriali al comune interessato del 3% dei proventi. con trasmissione a questa Autorità del carteggio Tali somme dovranno essere impiegate in iniziative/ambiti ambientali
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARTA
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam- Corso d'Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Atmosfera- qualità dell'aria, Ambiente idrico- qualità acque superficiali, Ambiente idrico- qualità acque sotterranee, Componente suolo e sottosuolo- qualità dei terreni e geomorfologia e la Componente rumore]
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Atmosfera- qualità dell'aria, Ambiente idrico- qualità acque superficiali, Ambiente idrico- qualità acque sotterranee, Componente suolo e sottosuolo- qualità dei terreni e geomorfologia e la Componente rumore. Il PMA dovrà essere riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam), definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e <u>la frequenza di restituzione dei dati</u> , in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà essere preventivamente sottoposto ad ARPA Sicilia con contestuale richiesta di parere.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>

Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazione e compensazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, considerato l'elevato cumulo soggettivo nella Regione Siciliana, dovrà integrare il progetto, in coordinamento con il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con la previsione di rimboschimento in ragione di 3.0 ha per ogni 10 MW installati. Dovrà essere trasmessa copia del carteggio tra il Proponente e la Forestale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Cantiere
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	<p>Si dovranno collocare, lungo la recinzione e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, appositi pali in cima ai quali collocare delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h. 24. In alternativa, se il sistema di videosorveglianza previsto in progetto sarà montato su pali, le telecamere potranno essere posizionate in cima agli stessi. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi.</p> <p>Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori

Condizione Ambientale	n. 8
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam - Corso d'opera</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività/fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Si dispone che: <ul style="list-style-type: none"> a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;

	<p>c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;</p> <p>d. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione;</p> <p>e. Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i;</p> <p>f. Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste;</p> <p>g. Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto;</p> <p>h. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;</p> <p>i. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore</p>

	ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 30.03.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.03.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE entra 11.55
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
7.	CILONA	Renato	PRESENTE
8.	CURRÒ	Gaetano	Assente
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE entra 13.23
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
13.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	PRESENTE entra 11.30
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE esce 15.00
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
24.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	PRESENTE
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	Assente
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALVIA	Pietro	PRESENTE Entra 13.00
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE esce 12.22
49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE entra 10.53



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
51.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE entra 11.58
53.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
54.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao